



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA

NATF15000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7840** del **19/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 87** Moduli di orientamento formativo
- 101** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 118** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste in relazione al PNSD
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 155** Aspetti generali
- 156** Modello organizzativo
- 166** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 167** Reti e Convenzioni attivate
- 170** Piano di formazione del personale docente
- 178** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto opera dagli anni Sessanta in un territorio variegato, ricco di risorse agroalimentari, il cui apparato produttivo, pur con una discreta incidenza sull'intero sistema economico campano, si colloca in una posizione di forte recupero. In linea generale, il tessuto economico e produttivo in cui l'istituto opera si caratterizza per un sensibile sviluppo, anche se disordinato, di attività manifatturiere, di piccole e medie aziende agro- alimentari, nonché di un apparato di trasformazione industriale, come la Dema, e di innumerevoli officine meccaniche, la cui piccola e media imprenditorialità, rappresenta un significativo sbocco professionale per i giovani studenti del Ns Istituto. Inoltre, il territorio somnese, oltre che ad un forte recupero delle tradizioni storiche e della valorizzazione del patrimonio archeologico ed artistico, è protagonista di una rapida espansione del settore turistico e di quello eno-gastronomico.

In relazione a tali peculiari caratteristiche socio economiche e culturali, il Ns Istituto, per il triennio 2022/2025, intende proseguire ed incrementare **Accordi, Convenzioni** e **azioni di partenariato** con il Comune di Somma Vesuviana, con la direzione della Pro Loco, con associazioni e con Enti di vario genere.

Il dato relativo all' ESCS, acronimo di Economic Social Cultural Status Index, elaborato dall'agenzia Invalsi, e restituito al nostro Istituto, conferma una provenienza bassa e medio-bassa del background familiare della maggior parte dei nostri studenti. La nostra scuola si profila come strumento concreto di crescita culturale e di riscatto sociale, offrendo una reale opportunità di formazione sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, che nel prosieguo degli studi universitari.

L'Istituto è costantemente impegnato nella ricerca di opportunità per il miglioramento dell'offerta formativa. Lo scopo è perseguito attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei che possano consentire agli allievi e ai docenti non solo di migliorare le competenze linguistiche, ma soprattutto di rafforzare quelle trasversali.

La scuola promuove le metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla



didattica digitale e alle discipline **STEAM** (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica), ispirate al protagonismo degli studenti, all'apprendimento attivo e cooperativo, al benessere relazionale, in coerenza con l'ambito "Competenze e Contenuti" del Piano nazionale per la scuola digitale.

Il Ns Istituto ha partecipato al progetto *Giochi Senza "fronTiErA"* progetto in rete con altri istituti del territorio nazionale. Finalità prioritaria della rete è stata l'attuazione di metodologie innovative nell'ottica della didattica digitale per migliorare l'apprendimento delle discipline STEAM. Finalità del progetto della Rete era quello di ridurre il gender gap con la creazione di situazioni accoglienti, inclusive e creative.

L'innovazione rappresenta il fulcro di tutte le attività didattiche e formative dell'Istituto. L'aggiornamento costante e sistematico dei docenti è tra le prerogative del piano di attività della scuola per il triennio 2022/2025 .



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	NATF15000E
Indirizzo	VIA SAN SOSSIO 7 - 80049 SOMMA VESUVIANA
Telefono	0818931084
Email	NATF15000E@istruzione.it
Pec	natf15000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itismajoranasommaves.edu.it

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE
- ELETTRONICA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni

604

Plessi



ITIS "E. MAJORANA" SOMMA V. SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	NATF15050X
Indirizzo	- SOMMA VESUVIANA

Approfondimento

I

Su richiesta del Collegio dei docenti, e con delibera del Consiglio di Istituto del 23 settembre 2019, previa autorizzazione della Città Metropolitana di Napoli, è stato attivato presso il nostro Istituto il Corso Serale, con i seguenti indirizzi di studio:

- Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni Articolazione Informatica;
- Indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica Articolazione Elettrotecnica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Meccanico	1
	Laboratorio aerotecnica	1
	Laboratorio di sistemi	2
	Laboratorio di telecomunicazioni	1
	Laboratorio Microbiologia e Biochimica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	213
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	35

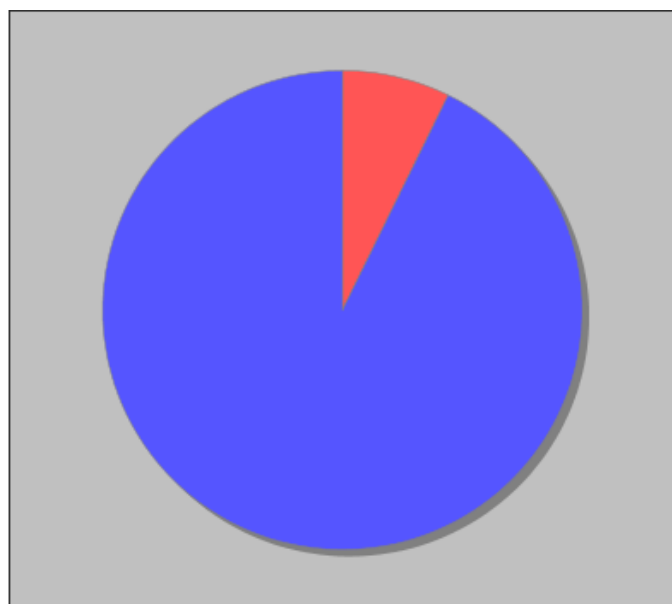


Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	26

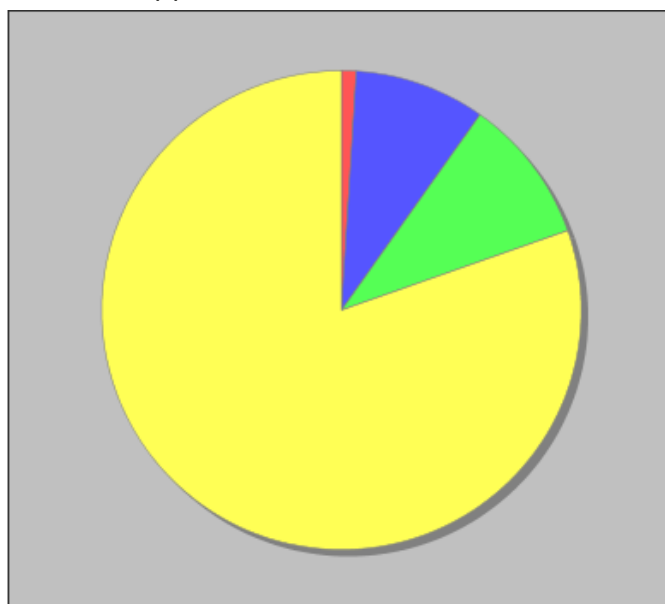
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 8
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 102

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 82

Approfondimento

Le risorse professionali della scuola sono caratterizzate da un grado di stabilità che garantisce la continuità nella realizzazione della vision della scuola che si connota anche attraverso la valorizzazione delle risorse umane.





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nella piena fiducia che la formazione culturale continui ad essere un elemento di assoluta importanza e priorità, pur all'interno di una società "liquida", come la nostra (Bauman, "Modernità liquida" trad. it. 2002), la principale missione che il nostro istituto si propone è quella di sviluppare al pieno quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

L'Istituto, intende, quindi, formare giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività tramite le competenze progettuali legate al problem solving ed aperti verso le nuove tecnologie. Persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano un metodo di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi. Persone che comprendano l'importanza di investire continuamente nella propria formazione ed abbiano gli strumenti culturali e metodologici per farlo, con lo scopo di dare il proprio fattivo e consapevole contributo alla società di cui fanno parte.

La valutazione di sistema (SNV), consente di realizzare le opportune azioni *preventive* e *correttive* finalizzate al miglioramento continuo delle azioni programmate. Coordinato dal Dirigente scolastico, il Nucleo di valutazione interno del Ns Istituto, predispone il RAV (Rapporto di autovalutazione) e il PDM (Piano di Miglioramento).

Per l'aggiornamento del PTOF la DIRIGENTE ha emanato il seguente **ATTO DI INDIRIZZO** per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:



- L'aggiornamento del RAV ha tenuto conto:

a) delle finalità connesse all'assegnazione, ai sensi del D.M. 24 giugno 2022 n. 170, delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.4 del PNRR. In tale ottica può essere necessario definire meglio le priorità di miglioramento e i connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti del PNRR.

b) Delle finalità connesse all'assegnazione delle risorse finanziarie per la valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica, ivi comprese quelle volte a definire percorsi personalizzati per gli studenti, nonché di quelle svolte in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'art. 1, comma 561, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197

c) delle finalità connesse all'assegnazione dei fondi FESRPON-CA-2023 per il potenziamento delle dotazioni digitali e dei laboratori green ;

d) delle finalità connesse all'assegnazione dei fondi del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.

- L'aggiornamento del PTOF è stato preceduto da una riflessione su quanto realizzato nell'anno scolastico precedente, in modo che, tramite la verifica dei risultati intermedi, sia possibile da un lato appurare la necessità di eventuali regolazioni e dall'altro raccogliere gradualmente tutti gli elementi utili alla rendicontazione sociale da realizzare alla fine del triennio.

- L'aggiornamento del PDM consiste nella pianificazione, conseguentemente all'autovalutazione, dei percorsi e delle azioni per raggiungere i traguardi prefissati . L'eventuale aggiornamento delle priorità e dei traguardi attraverso il RAV deve avvenire prima di qualsiasi aggiornamento del Piano di miglioramento, in maniera tale da garantire una stretta coerenza tra i documenti.

Il Collegio dei docenti è chiamato, attraverso i dipartimenti disciplinari e le commissioni costituite a modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa sulla base delle indicazioni del DM 184/2023, per la progettazione di azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM. –

In particolare:

aggiornare il curriculum d'istituto attraverso la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM



definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze;

progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM , il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica , secondo “un’alleanza” tra discipline ;

adottare, metodologie innovative come suggerite all’interno delle linee guida , per ordine di scuola;

favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell’inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell’innovazione didattica in linea con le STEM;

definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;

definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, per quanto riguarda le discipline STEM;

inserire attività di potenziamento e di approfondimento delle discipline STEM all’interno della progettazione dei PCTO , implementando percorsi corrispondenti alle caratteristiche dei vari indirizzi;

inserire moduli progettuali di Orientamento alle discipline scientifiche;

prevedere approfondimenti disciplinari all’interno della progettualità PNRR già avviata;

nel piano di formazione del personale docente dare risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM, aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche , matematiche per lo sviluppo delle competenza trasversali .



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni ammessi nelle classi del primo biennio. Ridurre la percentuale di alunni con sospensioni del giudizio, soprattutto in italiano e matematica, in particolare nelle classi del primo biennio. Ridurre la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nelle classi prime e terze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1) Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

1) Migliorare i livelli di apprendimento nelle prove Invalsi nelle classi seconde in italiano e matematica, rispetto ai risultati del Sud e nazionali, riducendo le differenze tra le sezioni. 2) Migliorare i livelli raggiunti nelle classi quinte in italiano e matematica in alcune sezioni.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti stimolando lo sviluppo delle competenze nell'ottica di una didattica orientativa.

Traguardo

1) Implementare strategie motivazionali applicando metodologie didattiche innovative;
2) Promuovere le competenze trasversali; 3) Implementare lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento; 4) Trasmettere ai giovani la curiosità di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici**

Il percorso ha lo scopo di innalzare il tasso degli studenti ammessi alla classe successiva, riducendo la percentuale di non ammessi e di ammessi con sospensione di giudizio. Mira altresì a migliorare i risultati raggiunti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali (prove INVALSI), in particolare in italiano e nel listening per le classi quinte e ridurre le differenze tra le classi in matematica.

Per tali azioni sono previste attività finalizzate al recupero delle competenze di base linguistico-espressive e logico-matematiche, ,mediante le edizioni del PNRR Dispersione per la Riduzione dei divari territoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni ammessi nelle classi del primo biennio. Ridurre la percentuale di alunni con sospensioni del giudizio, soprattutto in italiano e matematica, in particolare nelle classi del primo biennio. Ridurre la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nelle classi prime e terze.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

1) Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

1) Migliorare i livelli di apprendimento nelle prove Invalsi nelle classi seconde in italiano e matematica, rispetto ai risultati del Sud e nazionali, riducendo le differenze tra le sezioni. 2) Migliorare i livelli raggiunti nelle classi quinte in italiano e matematica in alcune sezioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare un sistema di controllo dei risultati attraverso prove strutturate per classi parallele di conoscenze/abilità, competenza

Migliorare il metodo di studio

Recuperare ed ampliare abilità e competenze di base

Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero

Potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione. Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti. Potenziare le capacità



logiche e critiche.

Potenziare l'uso di metodologie didattiche e prove di verifica correlate alle prove standardizzate nazionali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti favorevoli all'apprendimento collaborativo anche attraverso la didattica digitale.

Ottimizzare l'uso degli strumenti informatici a supporto della preparazione alle prove standardizzate nazionali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare strategie di apprendimento flessibili: basate su percorsi di recupero, sviluppo e potenziamento delle competenze di base e delle competenze trasversali (skills), rivolti a team ristretti di studenti, sia in percorsi di supporto e accompagnamento personalizzati, rivolti a studenti in abbandono scolastico

Lavorare sulla relazione-comunicazione efficace tra docente e alunno.

○ **Continuità' e orientamento**

Mirare a un orientamento in ingresso più efficace, per evitare trasferimenti in altra



scuola al primo e al secondo anno.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti sulle competenze digitali, per creare e sviluppare progetti educativi all'interno di un quadro di riferimento comune, con un particolare focus sull'acquisizione, la messa in pratica e la condivisione di buone pratiche.

Previsti interventi di Peer to peer e osservazione reciproca, con condivisione di buone pratiche tra i docenti per migliorare le strategie didattiche.

Attività prevista nel percorso: Sportello didattico

Descrizione dell'attività	Il progetto ha lo scopo di mettere a disposizione degli alunni, che presentano carenze sia in discipline di base che in quelle professionalizzanti, un valido supporto per il recupero che risulta anche più efficace dei corsi stessi in quanto essendo indirizzato a gruppi di alunni l'intervento diventa di tipo diretto tra l'allievo e il docente e l'azione didattica risulta più incisiva.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	Funzione strumentale area 3
--------------	-----------------------------

Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici ottenuti nelle discipline
------------------	--



oggetto dello sportello didattico.

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero

Descrizione dell'attività

Il progetto prevede attività di Recupero, Consolidamento e di Potenziamento, in orario pomeridiano extrascolastico, che hanno l'obiettivo di proporre supporto per gli alunni che presentano carenze in diverse discipline.

Obiettivi strategici e operativi

- Sviluppo del ragionamento meta-cognitivo in continuità orizzontale tra tutte le discipline linguistiche, logico- scientifiche e della didattica laboratoriale.
- Incremento dell'utilizzo degli strumenti digitali (LIM, computer) come ausilio e supporto ai processi di interazione didattica.
- Promozione della cultura della valutazione e della autovalutazione da parte degli alunni e dei docenti.
- Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi.
- Stimolare l'interesse verso i contenuti disciplinari.
- Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari.
- Offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale.
- Migliorare il metodo di studio
- Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi
- Migliorare gli esiti degli allievi coinvolti nei corsi di recupero



Indicatori di valutazione

Percentuale di insufficienze dell'anno in corso rispetto alle insufficienze dell'anno precedente.

Numero di alunni partecipanti ai progetti per settore (% sul totale degli alunni)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Primo Collaboratore della DS.

Risultati attesi

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Il progetto prevede attività di monitoraggio in tutte le fasi, per verificare le azioni effettuate ed eventualmente correggerle in fase di incontri periodici finalizzati all'aggiornamento dello stato di avanzamento dell'attività del progetto o anche all'eventuale riformulazione degli obiettivi, della tempistica, tenendo presente l'obiettivo finale del progetto.

Miglioramento dei risultati nelle discipline oggetto dei corsi di recupero.



Attività prevista nel percorso: PNRR DISPERSIONE SCOLASTICA: EDIZIONI PER IL RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE

Descrizione dell'attività

Il modello di intervento affronta la lotta alla dispersione con un approccio globale e sistemico, articolato su più azioni correlate tra loro e che agiscono su più piani: a) sulla formazione dei docenti, fornendo strumenti di progettazione didattico/educativa incentrata sull'uso delle metodologie digitali; b) su strategie di insegnamento- apprendimento flessibili, su percorsi di recupero, sviluppo e potenziamento delle competenze di base e trasversali, rivolti a gruppi ristretti di studenti e su percorsi di supporto e accompagnamento personalizzati, rivolti a studenti a rischio abbandono ; c) sul coinvolgimento attivo delle famiglie, destinatarie di azioni di supporto alla genitorialità, coaching e counseling

AZIONE 1:

Obiettivi: recupero delle carenze pregresse e potenziamento delle competenze di base.

Attività: gruppi di recupero in presenza attraverso una didattica laboratoriale e partecipativa.

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI delle attività di recupero e consolidamento:



Sviluppo del ragionamento meta-cognitivo in continuità orizzontale tra tutte le discipline linguistiche, logico- scientifiche e della didattica laboratoriale.

Incremento dell'utilizzo degli strumenti digitali (LIM, computer) come ausilio e supporto ai processi di interazione didattica.

Acquisizione di nuove competenze digitali e tecnologiche.

Promozione della cultura della valutazione e della autovalutazione degli alunni e dei docenti.

Potenziamento della motivazione, dell' autostima e dei risultati di apprendimento

Sviluppo dell' interesse verso i contenuti disciplinari e l'ampliamento delle conoscenze

Acquisizione o potenziamento del metodo di studio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

DS



Miglioramento dei risultati in italiano e matematica per gli alunni del primo biennio.

Risultati attesi

● **Percorso n° 2: Nuovi ambienti di apprendimento, integrazione delle discipline STEM, digitali e linguistiche; innovazione didattica.**

Il percorso si articola su più azioni correlate tra loro e che agiscono su più piani; a) sul versante della riqualificazione degli ambienti di apprendimento: puntando su aule laboratorio polifunzionali e non su aule tradizionali; b) sulla formazione dei docenti: fornendo strumenti di progettazione didattico/educativa incentrata sull'uso delle metodologie digitali; c) su strategie di apprendimento flessibili: basate su percorsi di recupero, sviluppo e potenziamento delle competenze di base e delle competenze trasversali (skills) rivolti a team ristretti di studenti, sia in percorsi di supporto e accompagnamento personalizzati, rivolti a studenti in abbandono scolastico; d) su percorsi integrati di formazione, orientamento e potenziamento delle competenze per studentesse e studenti, con l'obiettivo di promuovere l'integrazione delle discipline STEM, digitali e linguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare il successo formativo degli studenti stimolando lo sviluppo delle competenze nell'ottica di una didattica orientativa.

Traguardo

1) Implementare strategie motivazionali applicando metodologie didattiche innovative; 2) Promuovere le competenze trasversali; 3) Implementare lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento; 4) Trasmettere ai giovani la curiosità di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare il metodo di studio

Potenziamento della lingua inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incremento dell'utilizzo degli strumenti digitali (LIM, pc, monitor di ultima generazione) come ausilio e supporto ai processi di interazione didattica.

Creare ambienti favorevoli all'apprendimento collaborativo anche attraverso la didattica digitale.



○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare strategie di apprendimento flessibili: basate su percorsi di recupero, sviluppo e potenziamento delle competenze di base e delle competenze trasversali (skills), rivolti a team ristretti di studenti, sia in percorsi di supporto e accompagnamento personalizzati, rivolti a studenti in abbandono scolastico

Lavorare sulla relazione-comunicazione efficace tra docente e alunno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti sulle competenze digitali, per creare e sviluppare progetti educativi all'interno di un quadro di riferimento comune, con un particolare focus sull'acquisizione, la messa in pratica e la condivisione di

Previste interventi di Peer to peer e osservazione reciproca, con condivisione di buone pratiche tra i docenti per migliorare le strategie didattiche.

Promuovere iniziative di sensibilizzazione e aggiornamento dei docenti nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione.

Attività prevista nel percorso: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale



scolastico

Descrizione dell'attività

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea -Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2024



Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	DS e TEAM per l'innovazione digitale e per la formazione alla transizione digitale.
Risultati attesi	Attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' STEM E MULTILINGUE

Descrizione dell'attività	<p>Il progetto si propone di creare percorsi integrati di formazione, orientamento e potenziamento delle competenze per studentesse e studenti, con l'obiettivo di promuovere l'integrazione delle discipline STEM, digitali e linguistiche. Attraverso attività innovative e metodologie inclusive, il progetto mira a garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di orientamento STEM.</p> <p>Sarà articolato in diversi moduli che auspicano ai seguenti obiettivi:</p>
---------------------------	--



1. Sviluppare competenze avanzate in discipline STEM e digitali.
2. Favorire l'accesso e la partecipazione attiva di studentesse e studenti a percorsi inclusivi STEM.
3. Implementare metodologie didattiche innovative, inclusa l'approccio CLIL.
4. Offrire opportunità di certificazione linguistica in preparazione alle mobilità internazionali Erasmus+.
5. Garantire parità di genere nelle attività di orientamento STEM.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

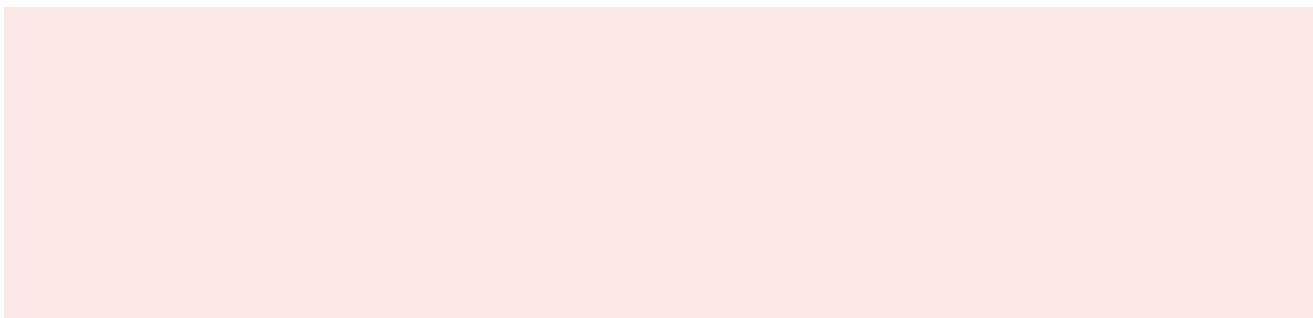
Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

DS E TEAM PNRR STEM MULTILINGUE

Risultati attesi

La finalità del Progetto è identificare la scuola come punto di riferimento per gli studenti, che offre un percorso completo, integrando competenze STEM, digitali e linguistiche. Con un approccio inclusivo e diversificato, si prepara gli studenti a un futuro in continua evoluzione, promuovendo l'uguaglianza di genere e fornendo loro le competenze necessarie per affrontare le sfide del mondo moderno.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ASPETTI INNOVATIVI

Attraverso la partecipazione al progetto Steam, in linea col PNSD e agenda ONU 2030, sono state utilizzate Metodologie didattiche innovative nelle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica) basate sull'esperienza, sul progetto e sulla sfida promuovendo la crescita personale di ogni studente partecipante, accendendo la sete di ricerca del sapere in ogni sua forma, favorendo l'acquisizione delle "Life Skills". Il progetto ha previsto la formazione di squadre favorendo tra gli studenti lo sviluppo del rispetto e la fiducia reciproca nello spirito di squadra.

MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO

Attraverso attività trasversali quali "MathModa" (raccolgere la creatività delle STEAM mediante la realizzazione di una sfilata di moda e Report (cartone animato con Powtoon) sul gap di genere, si è raggiunto l'obiettivo di ridurre il gender gap con la creazioni di situazioni accoglienti, inclusive e creative.

Sono state utilizzate le tecnologie digitali a partire dallo smarthphone che ha permesso ai ragazzi di ripetere in qualunque momento didattico le attività e le scoperte fatte durante il progetto alle app gratuite quali Kahoot, Geogebra, Animaker.

PRATICHE DIDATTICHE PROPOSTE

Per il prossimo triennio si auspica di creare ambienti di apprendimento flessibili, promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari, promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali favorendo la capacità di prendere decisioni e di risolvere problemi, il pensiero creativo, il senso critico (la capacità di ri-elaborare in modo autonomo e oggettivo situazioni e avvenimenti), la comunicazione efficace, la capacità di relazionarsi con gli altri, lo spirito di squadra, il rispetto e la fiducia reciproca.

Gli ambienti di apprendimento potranno essere organizzati in maniera tale che i ragazzi potranno RICERCARE- CREARE-PRESENTARE-INTERAGIRE-SCAMBIARE-SVILUPPARE per produrre così progetti brevi come quelli presenti all'interno di un'unità di apprendimento disciplinare e progetti



interdisciplinari richiedono agli studenti di migliorare e aumentare le competenze apprese nei laboratori introduttivi attraverso attività di risoluzione dei problemi.

Inoltre per la valorizzazione delle eccellenze si propone un progetto che sia visto come una proposta di lavoro, di supporto didattico per le discipline fondamentali per un'adeguata preparazione ai test di accesso alle Facoltà scientifiche. L'intento è quello di incentivare un costante aggiornamento delle informazioni e delle conoscenze stimolando l'orientamento in uscita. L'obiettivo è quello di utilizzare strumenti digitali per partecipare alle lezioni, per ricercare informazioni utili a risolvere specifici quesiti e piattaforme digitali per costruire gioco/quiz come Kahoot dove il cellulare diventa una vera e propria pulsantiera per rispondere alle domande.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività intende fornire strumenti di progettazione didattico/educativa incentrata sull'uso di metodologie innovative. Attraverso un percorso di formazione i docenti potranno maturare conoscenze e competenze trasversali, in particolare competenze digitali, per creare e sviluppare progetti educativi all'interno di un quadro di riferimento comune, con un particolare focus sull'acquisizione, la messa in pratica e la condivisione di "buone pratiche" per ottimizzare il lavoro individuale e di gruppo per la Didattica Integrata sia in presenza che a distanza.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Creare ambienti di apprendimento flessibili, con lo scopo di fornire l'acquisizione delle "Life Skills", in particolare: la capacità di prendere decisioni e di risolvere problemi, il pensiero creativo, il senso critico (la capacità di rielaborare in modo autonomo e oggettivo situazioni e avvenimenti), la comunicazione efficace, la capacità di relazionarsi con gli altri, la conoscenza di sé, l'empatia, la gestione delle emozioni, la gestione dello stress.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Riqualificazione degli ambienti di apprendimento: puntando su aule laboratorio polifunzionali (Next Generation classrooms).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Nuove aule per nuovi apprendimenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone in primo luogo di dotare di monitor interattivi tutte le aule che attualmente ne sono sprovviste. Inoltre intendiamo realizzare 2 aule dedicate a materie e obiettivi di apprendimento specifici, riorganizzando l'istituto in modo che questi nuovi ambienti di apprendimento, una volta realizzati, siano fruibili dalle classi a rotazione, in relazione all'orario delle lezioni. Saranno realizzate dunque 2 aule disciplinari, restituendo ai dipartimenti umanistico e scientifico una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ciascuno dei due dipartimenti modellerà le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. In sintesi andremo a intervenire fisicamente su 19 ambienti di apprendimento che renderemo innovativi, ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Le 2 aule disciplinari avranno configurazioni flessibili e rimodulabili in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, e in misura minore al rinnovo degli arredi: intendiamo andare a riutilizzare in gran parte gli arredi già presenti. Completeremo la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dotazione di base delle aule con alcune Digital board, che andranno ad integrare le LIM e i monitor già presenti nell'istituto, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Sarà anche ampliata la dotazione di postazioni PC a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi.

Importo del finanziamento

€ 150.072,76

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: Nuovi strumenti per nuove professioni

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Il progetto ha per obiettivo il potenziamento dei laboratori di "Sistemi automatici", di "Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici (TPSEE)" e di "Telecomunicazioni" con risorse hardware e software che permettano agli alunni di acquisire competenze digitali specialistiche nel campo della domotica, dell'automazione industriale e delle telecomunicazioni. Con questo progetto la scuola intende potenziare la propria infrastruttura formativa per offrire agli studenti conoscenze, competenze ed abilità nella progettazione di impianti domotici, di automazione industriale e di telecomunicazioni. I suddetti laboratori saranno innovati con risorse hardware e software dello stesso tipo di quelle utilizzate nei relativi contesti lavorativi in modo da offrire agli studenti competenze di base coerenti con quelle richieste dal mercato del lavoro e maggiori opportunità lavorative. Gli alunni in questi laboratori acquisiranno competenze nella configurazione e implementazione di soluzioni tecnologiche per l'integrazione intelligente degli impianti, dei dispositivi e degli apparati in coerenza con quanto richiesto dal mercato del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM Lab : a scuola di competenze per il



domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del progetto è il prosieguo della transizione dalla scuola delle conoscenze alla scuola delle competenze nell'apprendimento delle discipline STEM, in un percorso che supporti i ragazzi e sottolinei la trasversalità del sapere attraverso un approccio pluridisciplinare. Ciò è reso possibile da un utilizzo sempre più consapevole delle nuove tecnologie, che, in questo surreale anno di pandemia, sono state viste trasformarsi da accessori di distrazione e isolamento, a irrinunciabili mezzi di contatto e di comunicazione. E' stato sperimentato che le tecnologie possono entrare in classe, supportare la didattica, rendendola meno teorica e più operativa: il superamento dell'impostazione frontale della lezione, cambia profondamente il ruolo dei docenti e trasforma gli studenti da destinatari passivi di informazioni a partecipanti attivi nel processo di apprendimento collaborativo. In questa nuova dimensione, le tecnologie digitali consentono un apprendimento personalizzato, pongono attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi valorizzando la condivisione in tempo reale, prevengono il senso di inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica, consentono una maggiore facilità di comprensione degli argomenti, poiché lo studente interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze, trasformano i devices in fonti di apprendimento, offrono infinite possibilità perché la Rete è una miniera d'oro. Partendo da queste considerazioni, nasce il progetto: STEM Lab: a scuola di competenze per il domani. Lo STEM Lab sarà dotato di attrezzature modulari: un software per il disegno, la realizzazione e la simulazione dei circuiti pneumatici/elettropneumatici, strumentazioni virtuali, kit di sensori programmabili interfacciati a microcontrollori, licenze di un software di laboratorio virtuale 3D di fisica ed elettronica, un braccio robotico, microscopi, stereomicroscopi, un pHmetro e Kit didattici di acquisizione dati.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Scuola di tutti, scuola per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il modello di intervento affronta la lotta alla dispersione con un approccio globale e sistemico, articolato su più azioni correlate tra loro e che agiscono su più piani: a) sulla formazione dei docenti, fornendo strumenti di progettazione didattica/educativa incentrata sull'uso delle metodologie digitali; b) su strategie di insegnamento- apprendimento flessibili, su percorsi di recupero, sviluppo e potenziamento delle competenze di base e trasversali, rivolti a gruppi ristretti di studenti e su percorsi di supporto e accompagnamento personalizzati, rivolti a studenti a rischio abbandono ; c) sul coinvolgimento attivo delle famiglie, destinatarie di azioni di supporto alla genitorialità, coaching e counseling AZIONE 1: Obiettivi: recupero delle carenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

pregresse e potenziamento delle competenze di base. Attività: gruppi di recupero in presenza attraverso una didattica laboratoriale e partecipativa. OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI delle attività di recupero e consolidamento: Sviluppo del ragionamento meta-cognitivo in continuità orizzontale tra tutte le discipline linguistiche, logico- scientifiche e della didattica laboratoriale. Incremento dell'utilizzo degli strumenti digitali (LIM, computer) come ausilio e supporto ai processi di interazione didattica. Acquisizione di nuove competenze digitali e tecnologiche. Promozione della cultura della valutazione e della autovalutazione degli alunni e dei docenti. Potenziamento della motivazione, dell' autostima e dei risultati di apprendimento Sviluppo dell' interesse verso i contenuti disciplinari e l'ampliamento delle conoscenze Acquisizione o potenziamento del metodo di studio STRATEGIE Collaborazione tra docenti. Creazione di gruppi di lavoro per classi parallele. Revisione della programmazione e adozione di metodologie innovative. AZIONE 2 Obiettivi: recupero della motivazione all'apprendimento e alla crescita personale, potenziamento dell'autoconsapevolezza e della capacità di immaginare un progetto di vita ATTIVITA':A) Mentoring e coaching individuale o a piccoli gruppi B) Implementazione delle attività di orientamento in ingresso e in itinere C) Sostegno alla genitorialità, coaching e counseling per le famiglie D) Implementazione dell'inclusione degli studenti con fragilità, disagio socio-economico o BES AZIONE 3 Obiettivi: rinforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, potenziare la motivazione , sostenere l'acquisizione di competenze trasversali ATTIVITA': percorsi formativi co-curricolari: laboratori teatrali e cinematografici, attività sportive FASI ATTUATIVE: Fase 1. Condivisione piano di lavoro tra dipartimenti disciplinari (febbraio '23) Fase 2. Selezione delle figure professionali interne ed esterne (marzo'23) Fase 3. Individuazione dei destinatari delle azioni (marzo'23) Fase 4. Realizzazione delle azioni (a partire da marzo ' 23). MONITORAGGIO RISULTATI Il progetto prevede attività di monitoraggio in tutte le fasi, per verificare le azioni effettuate ed eventualmente correggere o riformulare obiettivi, strategie e tempistica

Importo del finanziamento

€ 209.349,62

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	253.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	253.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'offerta formativa del Ns Istituto prende avvio dal costante impegno di strutturare processi di insegnamento-apprendimento predisposti sui bisogni formativi degli allievi, nel contempo rispondenti alle esigenze del territorio in cui l'istituto opera, in modo da limitare lo scollamento tra l'azione della scuola e le richieste del mondo del lavoro.

In relazione a questi principi, la programmazione dell'attività didattica curriculare si sviluppa in accordo con le competenze trasversali, a cui si associano le competenze degli *Assi culturali* per il biennio, e quelle *specifiche di indirizzo* per il secondo biennio e per il quinto anno. I consigli di classe progettano i percorsi formativi, strutturati attraverso le competenze trasversali, l'orientamento (PCTO), le attività laboratoriali, la partecipazione a concorsi, progetti, visite guidate e viaggi di istruzione.

L'obiettivo è la formazione di tecnici qualificati le cui conoscenze siano spendibili nei molteplici e diversificati contesti di lavoro.

Particolare rilevanza viene data alle competenze *sportive* e *motorie* sia per potenziare il benessere individuale e collettivo degli alunni, valorizzandone gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea, sia favorendo l'acquisizione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e responsabile. Nel corso del triennio 2022/2025, saranno privilegiate le competizioni interne ed esterne alla scuola nelle diverse specialità sportive o espressive, favorendo la partecipazione a manifestazioni, a progetti regionali, e nazionali di vario livello.

Altro elemento innovativo è la *promozione della creatività e della capacità di fruire dei*



beni artistici e culturali, perseguibile mediante la progettazione di percorsi interdisciplinari, nelle attività di alternanza scuola-lavoro, e realizzabili in occasione di iniziative extrascolastiche, in collaborazione con associazioni locali e luoghi della cultura, pubblici e privati, inclusi i soggetti del terzo settore operanti in ambito artistico e culturale.

La partecipazione del Ns Istituto al progetto " Giochi senza frontiera" nell'ambito della didattica innovativa STEAM ha rappresentato il punto di partenza per lo sviluppo e il consolidamento dell'insegnamento integrato delle scienze. Il progetto sviluppa i temi della didattica laboratoriale, evidenziandone le caratteristiche peculiari in tutti gli ambiti disciplinari, attraverso l'interattività tra docenti e studenti, sia in aula sia in spazi attrezzati, quale i laboratori- In tale progetto si predilige l'utilizzo degli strumenti multimediali e il lavoro di gruppo. I mondi della scienza, tradizionalmente separati per linguaggi, approcci e metodi diversificati, attraverso tale integrazione stimolano la motivazione allo studio, e l'interesse verso le discipline scientifiche.

Il *curricolo* di studio si caratterizza per un **biennio comune** a tutti i percorsi di studio ivi elencati del Settore Tecnologico, mentre per il **Secondo biennio** e per il **Quinto anno**, il *curricolo* si diversifica a seconda delle discipline caratterizzanti degli indirizzi di studio.

Le attività scolastiche si svolgono su cinque giorni dal **Lunedì** al **Venerdì**, con il Sabato libero, per un totale di 32 ore settimanali per le classi II-III-IV-V e di 33 ore settimanali per le classi prime. Le lezioni iniziano alle ore **8:00** e terminano alle **14.00** quando sono previste **sei** ore, e alle **14.50** quando si effettua la **settima** ora.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO



Nel quadro della vigente normativa in materia di acquisizione e consolidamento delle *competenze trasversali di base* e di quelle *orientative* indispensabili per effettuare scelte consapevoli in campo sia professionale che formativo, il Ns Istituto si colloca in una prospettiva di allineamento con le Linee guida dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*, ai sensi dell'art.1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n.145, denominati PCTO, che sostituiscono i percorsi di alternanza scuola lavoro. La cultura dell'orientamento, all'interno del Ns Istituto, assume un'importanza strategica. Di fondamentale rilevanza assume la figura del docente come facilitatore dell'orientamento per stabilire approcci e strumenti in grado di favorire scelte consapevoli e responsabili. In stretta connessione con i processi di orientamento, si collocano i percorsi PCTO che, per essere efficaci, sono strutturati su un'accurata attività di progettazione, di gestione e di valutazione, nonché predisposti in maniera flessibile e funzionale ai percorsi di indirizzo. La progettazione dei PCTO nella nostra offerta formativa contempla i seguenti indicatori: 1. la dimensione curriculare; 2. la dimensione esperienziale; 3. La dimensione orientativa, ed infine la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze.

I PCTO possono supportare ed orientare gli studenti nel complesso e variegato mondo del lavoro o anche nella prosecuzione degli studi universitari. Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, sono finalizzate principalmente ad elevare le competenze educative, formative ed istruttive.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA	NATF15000E
ITIS "E. MAJORANA" SOMMA V. SERALE	NATF15050X

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.



- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
 - Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
 - Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
 - Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza



● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.



● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.



- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.



Insegnamenti e quadri orario

ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) TELECOMUNICAZIONI

QO TELECOMUNICAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

ALTERNATIVA

EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
-------------------	---	---	---	---	---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRONICA

QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
-------------------------------	---	---	---	---	---

LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
----------------	---	---	---	---	---

STORIA	0	0	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	0	0	0	0	3
------------	---	---	---	---	---

ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
-------------------------------	---	---	---	---	---

SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
--------------------	---	---	---	---	---

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
---	---	---	---	---	---

MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
---	---	---	---	---	---

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
----------------------------	---	---	---	---	---



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRATECNICA

QO ELETTRATECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTRATECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

QO COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	0
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	0
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	0	0	3	3	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE 2021-2022



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA NATF15000E (ISTITUTO PRINCIPALE) MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Nel PRIMO BIENNIO lo svolgimento dell'Educazione Civica sarà effettuato coinvolgendo almeno 4 discipline attuando il principio della trasversalità del nuovo insegnamento richiamato nella norma, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina . Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni studente.

Nel SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO la didattica di tale insegnamento sarà affidata al docente di materie giuridiche-economiche, in presenza con un docente della classe, coinvolgendo , in base agli obiettivi di apprendimento e le competenze attese, le varie discipline.

Il monte ore annuale per l'insegnamento trasversale di educazione civica non deve essere inferiore a 33 ore.

Il monte ore previsto non non è aggiuntivo, ma si individuano all' interno del monte ore di ogni disciplina , le ore da destinare all' Educazione Civica. I consigli di classe sono contitolari di tale insegnamento. La responsabilità è dunque collegiale, anche se fra i docenti vengono individuati dei coordinatori. Per le classi sia del Biennio sia del Triennio, i coordinatori sono i docenti di Diritto.

Per il Biennio la valutazione di Educazione Civica è trasversale, quindi coinvolge il docente della singola disciplina. In base ai Piani di Lavoro dei docenti e al Piano Coordinato dei consigli di classe, la scelta può ricadere fra le seguenti discipline per un massimo di quattro, fra Italiano, Storia, Geografia, Biologia, Fisica, Disegno, Inglese, Matematica.

Per il triennio è il docente di Diritto che valuta gli apprendimenti degli allievi.

Approfondimento

REGOLAMENTO CLASSI ARTICOLATE

Allegati:

REGOLAMENTO CONSIGLI DI CLASSE DELLE CLASSI ARTICOLATE.pdf



Curricolo di Istituto

ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L' "I.T.I." E. Majorana" nasce nel 1963 come succursale dell' "I.T.I. "A. Volta" di Napoli, con un unico indirizzo quello di Elettrotecnica e di Automazione. L'Istituto ha sede nel Seicentesco complesso monastico benedettino di San Sossio, riadattato ad edificio scolastico negli anni Sessanta, con significativi interventi di ristrutturazione relativi all'abbattimento di barriere architettoniche, completati con la dotazione di un ascensore. Nel 1972 il NS Istituto, divenuto autonomo dalla sede di Napoli, assume la denominazione di ITI "Ettore Majorana". Negli anni successivi, l'offerta formativa è stata implementata da tre nuovi indirizzi di studi: • Elettronica Industriale divenuto poi Elettronica e Telecomunicazioni, • Informatica Industriale ; • Costruzioni Aeronautiche.

Dall'a.s. 2010-2011, con l'entrata in vigore della Riforma della scuola secondaria di II grado prevista anche per gli Istituti Tecnici, l'offerta formativa si articola nel primo e nel secondo biennio nei seguenti indirizzi di studi ed articolazioni:

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI Articolazioni: informatica e telecomunicazioni

TRASPORTI E LOGISTICA: Articolazioni: costruzione del mezzo opzione costruzione del mezzo aereo.

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA: articolazioni: elettronica – elettrotecnica ed automazione

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIA: biotecnologie ambientali

Con Delibera n. 309 del 19 ottobre 2018 della Città Metropolitana di Napoli vengono approvati per il nostro Istituto i seguenti indirizzi ed articolazioni:

INDIRIZZO MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA. ARTICOLAZIONE Meccanica e Meccatronica

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA, ARTICOLAZIONE Sperimentazione Elettromedicale

ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA, ARTICOLAZIONE Domotica e Gestione delle reti



LOGISTICA E TRASPORTI, ARTICOLAZIONE Conduzione del mezzo Opzione Conduzione del mezzo aereo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO DEL PATRIMONIO CULTURALE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI

UDA CLASSI QUARTE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Abilità
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Il Patrimonio storico . artistico, culturale • Tutela del patrimonio • Organizzazioni • Studio del territorio e valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed ergo • Tutela dei prodotti gastronomico-alimentare • Tutela dei prodotti locali • L'azienda e i segni distintivi 	Docente di Diritto in compresenza con i docenti delle Discipline afferenti alle aree: Storico-Letterario Linguistica Tecnico-Scientifico Etico .ginnico Nel rispetto di un'equa	<ul style="list-style-type: none"> • L'importanza del Patrimonio storico-artistico-culturale e richiamo nella Costituzione • Classificazioni, utilizzo e gli istituti giuridici ad esso collegato • Tutela del Patrimonio sotto il profilo culturale ,artistico ,ambientale (Decreto leg.22 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il quadro normativo che disciplina l' individuazione, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici • Stimolare i giovani alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio storico ,culturale ,artistico 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare atteggiamenti attivi ispirati ai principi dell'impegno e della responsabilità personale nei confronti del " bene comune" • Essere consapevoli che i beni culturali sono beni da conoscere, tutelare e promuovere anche come mezzo di coesione



<ul style="list-style-type: none">• Il marchio ,Made in Italy	turnazione	gennaio 2004 n.42) <ul style="list-style-type: none">• Organizzazioni ad essa preposti (Unesco, Protezione civile)• Conoscenza del territorio e valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed enogastronomico-alimentare• Tutela dei prodotti locali (beni comuni e prodotti tipici)• L'azienda e i segni distintivi.• Il Marchio, il Made in Italy	,paesaggistico nazionale e locale <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare il senso di appartenenza nei confronti del proprio territorio e la consapevolezza di poter interagire con esso	
---	------------	--	---	--

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: LA COSTITUZIONE. ISTITUZIONI NAZIONALI, EUROPEE E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI**

UDA CLASSI QUINTE



Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		ABILITA'
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Costituzioni antiche e moderne • Diritti e doveri • diritti umani • La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo • Lo Stato e le sue funzioni • Gli organi dello Stato • L'Unione Europea Istituzioni • Diritto Comunitario e politiche comunitarie • Organizzazioni Internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Docente di Diritto in compresenza con i docenti delle Discipline afferenti le aree: • Storico-Letteraria • Linguistica • Tecnico-scientifica • Etico-ginnico <p>Nel rispetto di un'equa turnazione,in base agli obiettivi di apprendimento e le competenze attese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cos'è una Costituzione e sue caratteristiche • Nascita e struttura della Costituzione Italiana • Definizione di diritto e dovere • I diritti umani: classificazione • I diritti nella Costituzione italiana e nel mondo • La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo <ul style="list-style-type: none"> • Come funziona lo Stato Italiano • Divisione dei poteri • Gli organi: il Parlamento .il Governo .il Presidente della Repubblica • L'U.E. :dal Trattato di Roma alla Brexit • Le Istituzioni europee • Principali politiche comunitarie 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i fondamenti della Costituzione • Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale e principi e i valori che sono alla base della convivenza civile • Conoscere e comprendere il ruolo delle istituzioni in Italia e nel mondo • Educare ai valori interculturali di pace ,di dialogo e di confronto tra le diversità di genere ,di razza e di religione • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica • Stimolare all'aggiornamento e alla riflessione sui temi di attualità 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica • Sviluppare una coscienza sociale e politica per partecipare responsabilmente alla vita dello Stato • Saper cogliere la dimensione globale della società odierna e le problematiche per favorirne l'integrazione sociale • Acquisire il concetto di comunità (scolastica, familiare ,sociale ,nazionale e di appartenenza) per la diffusione della cultura di cittadinanza



		<ul style="list-style-type: none"> • Cosa significa essere cittadino d'Europa • L'euroscetticismo • ONU -L'Agenda2030 • Adozione e adesione all' Agenda 2030 da parte dell'U.E. e dell' Italia 	
--	--	---	--

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030, conoscenza, riflessioni, opinioni - SVILUPPO SOSTENIBILE

UDA CLASSI SECONDE

SVILUPPO SOSTENIBILE				
Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030: • Il Pianeta in pericolo :cambiamenti climatici. • Le risorse e lo sviluppo sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia • Biologia • Lingue straniere 	Conoscenze	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti e stili di vita responsabili all'insegna del rispetto dell'ambiente e della diversità • Saper
		<ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto tra uomo e ambiente • I fenomeni climatici cause e conseguenze. • Inquinamento aria, terra acqua 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita • Individuare i pro e i contro 	



<ul style="list-style-type: none">• Legalità e contrasto alle mafie• Energia pulita e accessibile• Inclusione nei suoi vari aspetti : sociale e scolastica	<ul style="list-style-type: none">• Diritto• Fisica <p>oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none">• linguistica• storico-sociale• tecnico .scientifico	<ul style="list-style-type: none">• Riscaldamento globale• Le fonti energetiche; le energie rinnovabili e non.• Risparmio energetico• Gli incontri internazionali sul clima: dal Protocollo di Kyoto all'Agenda 2030, alla Conferenza di Parigi• L'attività di Greta Thunberg e le sue ricadute.• Altri Movimenti per l' ambiente• Lo sviluppo sostenibile e le risorse :acqua e cibi maldistribuiti• La sostenibilità nei gesti quotidiani• Affermazione della legalità e contrasto alle mafie• Raccolta differenziata ,riciclaggio	<p>della globalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">• Condividere le differenze e valorizzare le diversità• Sviluppare e formare comportamenti privati e pubblici in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente	<p>riconoscere l' evoluzione diacronica di un fenomeno climatico</p> <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare la cittadinanza attiva• Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
--	--	---	---	--



		<ul style="list-style-type: none"> • L' inclusione sociale e scolastica 		
--	--	--	--	--

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: LA REGOLA. VIVI SOSTENIBILE. INCLUSIONE

UDA CLASSI PRIME

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Regole e leggi • Individuo e società • Regolamento di Istituto • L' Inclusione nei suoi vari aspetti • Stato e Cittadinanza • Sviluppo sostenibile <ul style="list-style-type: none"> • Cambiamenti climatici. • Rispetto e tutela del patrimonio ambiente • Problema rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia • Diritto • Religione • Scienze motorie e sportive • Geografia • Scienza della Terra 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione, differenze e caratteristiche essenziali di Regole e Leggi • Regolamento d'istituto <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di STATO • Cittadinanza: doveri e diritti; Cittadinanza italiana • Celebrazioni ed eventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulle regole e leggi nella società nei gruppi • Comprendere il ruolo dei diritti e doveri nella società • Comprendere diversità e necessità e tolleranza



	<p>oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • linguistica • storico-sociale • tecnico- scientifico 	<ul style="list-style-type: none"> • Inclusione sociale e scolastica: accettazione della diversità in tutti i suoi aspetti • Rapporto tra uomo e ambiente • Inquinamento: aria, terra , acqua • Acqua pulita per tutti e guerra dell' acqua • Riscaldamento globale • Rispetto dell' ambiente : comportamenti corretti e scorretti; Sostenibilità nei gesti quotidiani • Problema Rifiuti:Raccolta differenziata 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare diffondere sostenibilità c stile di vita • Sviluppare formare comportame privati e pubbl grado di contri alla salvaguardi ambiente
--	---	---	--

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE-
EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI-EDUCAZIONE STRADALE

UDA CLASSI TERZE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Abilità
• La storia del	• Docente di Diritto in codocenza con i	Conoscenze	Competenze	• Sviluppare



<p>mondo virtuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sicurezza online . • L'identità digitale e la privacy. • Il copyright e l'informazione in rete • Elaborazione informatica di un curriculum vitae <p>Alfabetizzazione delle emozioni.</p> <p>Rispetto del codice della strada</p>	<p>docenti afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecnico-scientifico • Storico-letterario • Linguistica • Etico-ginnico <p>Nel rispetto di un'equa turnazione.in base agli obiettivi di apprendimento e le competenze attese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nascita di INTERNET • Essere cittadini digitali • La "Costituzione" di Internet • I rischi per la sicurezza in rete • Conoscere e praticare comportamenti corretti • Come proteggere i dati personali e la privacy • Gestire l'identità digitale • Una scuola a prova di privacy • Rispetto del Copyright • Utilizzo di risorse 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere come interagire attraverso le varie tecnologie • Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriate • Conoscere le norme comportamentali da osservare nell' utilizzo delle tecnologie digitali • Conoscere e usare con consapevolezza le nuove tecnologie • Analizzare e valutare la credibilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • Comprendere le proprie emozioni per 	<p>un atteggiamento consapevole e responsabile nei confronti di Internet e dei social network per difendersi dalle minacce che il suo utilizzo può comportare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire l'identità digitale ,di proteggere la propria reputazione e tutelare i propri dati • Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema di valori che regolano la vita democratica <p>Sviluppare la capacità di riconoscere le</p>
---	--	--	--	---



		autentiche(Fake News) <ul style="list-style-type: none">• Elaborazione e compilazione di un curriculum vitae.• Conoscenza delle proprie emozioni• Conoscenza delle norme stradal	capire quello che accade intorno a noi e nel mondo. <ul style="list-style-type: none">• Saper gestire le proprie emozioni.• Comprendere e condividere comportamenti stradali responsabili• Sviluppare rispetto per la vita propria e degli altr	emozioni ed imparare a relazionarsi con gli altri Acquisire e saper mettere in atto comportamenti corretti quali utenti della strada
--	--	--	--	---

· CITTADINANZA DIGITALE



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Attività di rafforzamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali**

STEM è l'acronimo di Science, Technology, Engineering, Mathematics, ossia Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Si tratta di ambiti disciplinari che hanno una rilevanza strategica per lo sviluppo della società. Considerando le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, in ambito STEM si focalizza l'attenzione sulla Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Inoltre nelle Linee Guida per le discipline STEM si fa riferimento alle Soft Skills, letteralmente "competenze morbide" o "competenze facili" che sono competenze trasversali che hanno il massimo grado di trasferibilità.

Il legame tra STEM e Soft Skills è evidente fin dalle descrizioni delle competenze europee connesse con le discipline STEM. Pertanto, il rafforzamento dei percorsi formativi delle STEM prevede la maturazione e lo sviluppo delle soft skills, anche in ragione dell'importanza rilevante che queste ultime giocano nella collocazione degli studenti nel mondo del lavoro e nella riconversione di un lavoratore, in un'epoca caratterizzata da costanti cambiamenti.

Per le discipline STEM viene dato spazio all'Adozione di metodologie didattiche innovative come:

- L'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi) e il Design thinking (approccio che si fonda sulla



valorizzazione della creatività degli studenti) sono metodologie che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali.

- Il Tinkering promuove l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali.
- L'Hackathon si configura come approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione.
- Il Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche) può essere applicato anche a temi etici in ambito STEM.
- L'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per raggiungere un apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono



presentate in allegato delle attività di rafforzamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali.

Lo scopo è quello di sviluppare le soft skills, come le skills di efficacia personale (autocontrollo, fiducia in sé stessi, creatività, flessibilità ecc..) e altre competenze trasversali quali:

maturare l'empatia; saper lavorare ed essere responsabili verso il gruppo; parlare in pubblico in modo efficace ed assertivo utilizzando un lessico pertinente; uso della rete con ricerca di fonti autorevoli; maturare uno spirito critico; creare collegamenti, confrontare tesi e bilanciare le argomentazioni.

Dettaglio plesso: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Attività di rafforzamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali**

STEM è l'acronimo di Science, Technology, Engineering, Mathematics, ossia Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Si tratta di ambiti disciplinari che hanno una rilevanza strategica per lo sviluppo della società. Considerando le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, in ambito STEM si focalizza l'attenzione sulla Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Inoltre nelle Linee Guida per le discipline STEM si fa riferimento alle Soft Skills, letteralmente "competenze morbide" o "competenze facili" che sono competenze trasversali che hanno il massimo grado di trasferibilità.



Il legame tra STEM e Soft Skills è evidente fin dalle descrizioni delle competenze europee connesse con le discipline STEM. Pertanto, il rafforzamento dei percorsi formativi delle STEM prevede la maturazione e lo sviluppo delle soft skills, anche in ragione dell'importanza rilevante che queste ultime giocano nella collocazione degli studenti nel mondo del lavoro e nella riconversione di un lavoratore, in un'epoca caratterizzata da costanti cambiamenti.

Per le discipline STEM viene dato spazio all' Adozione di metodologie didattiche innovative come:

- L'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi) e il Design thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti) sono metodologie che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali.
- Il Tinkering promuove l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali.
- L'Hackathon si configura come approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione.
- Il Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche) può essere applicato anche a temi etici in ambito STEM.
- L'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per raggiungere un apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono presentate in allegato delle attività di rafforzamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali.

Lo scopo è quello di sviluppare le soft skills, come le skills di efficacia personale (autocontrollo, fiducia in sé stessi, creatività, flessibilità ecc..) e altre competenze trasversali quali:

maturare l'empatia; saper lavorare ed essere responsabili verso il gruppo; parlare in pubblico in modo efficace ed assertivo utilizzando un lessico pertinente; uso della rete con ricerca di fonti autorevoli; maturare uno spirito critico; creare collegamenti, confrontare tesi e bilanciare le argomentazioni.



Moduli di orientamento formativo

ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il consiglio della classe integra la programmazione di classe progettando la realizzazione di percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti le competenze orientative trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.



Il C. di C. implementerà l'azione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida.

Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa.

Allegato:

Proposta modulo orientamento formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con ITS

Scuola Secondaria II grado





Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il consiglio della classe integra la programmazione di classe progettando la realizzazione di percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti le competenze orientative trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il C. di C. implementerà l'azione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida.

Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica



orientativa.

Allegato:

Proposta modulo orientamento formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con ITS

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V



In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il consiglio della classe integra la programmazione di classe progettando la realizzazione di percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti le competenze orientative trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il C. di C. implementerà l'azione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida.

Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa.



Allegato:

Proposta modulo orientamento formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con ITS

Dettaglio plesso: ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il consiglio della classe integra la programmazione di classe

progettando la realizzazione di percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti le competenze orientative

trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e

informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi

formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;



- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo

di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il C. di C. implementerà l'azione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo

le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della

sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze

e tutte le indicazioni date dalle linee guida.

Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa.



Allegato:

Proposta modulo orientamento formativo 15-12-23.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con ITS

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il consiglio della classe integra la programmazione di classe



progettando la realizzazione di percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti le competenze orientative

trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e

informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi

formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo

di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.



Il C. di C. implementerà l'azione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo

le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della

sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze

e tutte le indicazioni date dalle linee guida.

Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa.

Allegato:

Proposta modulo orientamento formativo 15-12-23.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con ITS

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il consiglio della classe integra la programmazione di classe

progettando la realizzazione di percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti le competenze orientative

trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e



informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi

formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo

di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il C. di C. implementerà l'azione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo

le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della

sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività



restando fermi gli obiettivi, le competenze

e tutte le indicazioni date dalle linee guida.

Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa.

Allegato:

Proposta modulo orientamento formativo 15-12-23.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con ITS



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Art & Science across Italy

Art & Science across Italy è un progetto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e del CERN di Ginevra, finanziato anche dalla Comunità Europea e dal MIUR, per promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di II grado, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

● "A scuola di orientamento al lavoro con il Centro dell'Impiego"

Incontri Laboratori con le classi quinte per le Politiche Attive del Lavoro, in collaborazione con Centro per l'Impiego di Marigliano e ANPAL Servizi SpA - Campania, per favorire la migliore operatività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sul territorio della Regione Campania, al fine di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e migliorarne i percorsi di transizione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● UNIVexpò 2023

Partecipazione alla manifestazione regionale di orientamento universitario, organizzata da Ateneapoli e l'Università Federico II in collaborazione con gli altri atenei campani.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● "Insieme con la coscienza del futuro"

Incontri con la FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO, CONSOLATO METROPOLITANO DI NAPOLI, per le classi quarte e quinte, su Sicurezza nelle abitazioni, nelle scuole e nei luoghi di lavoro e Cambiamenti climatici, Energie Rinnovabili, Risparmio energetico ed efficienza energetica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Progetto di Orientamento Scolastico in Istruzione e Lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate



Progetto di Orientamento Scolastico in Istruzione e Lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate, organizzato da AssOrienta, associazione professionale, con la finalità di educare gli studenti rendendoli consapevoli delle opportunità di lavoro e dei percorsi di istruzione universitaria presenti per coloro che entrano a far parte delle Amministrazioni militari e di polizia, una grande realtà della Pubblica Amministrazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Orizzonti

Progetto per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università

ORIZZONTI è il progetto realizzato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel quadro delle misure PNRR



per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934.

ORIZZONTI è un percorso di orientamento della durata di 15 ore, rivolto agli studenti e alle studentesse degli anni 3°, 4° e 5° della scuola secondaria di secondo grado, articolato in moduli, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO e al raggiungimento delle 30 ore di orientamento formativo curriculare previste dal Decreto del MIM 22 dicembre 2022, n. 328.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Sportello Energia

Il percorso di PCTO altamente innovativo e originale, mira a fornire agli studenti un sapere approfondito su un argomento di assoluta attualità quale l'efficientamento energetico.

Videolezioni, test, approfondimenti pratici e un project work di indagine statistica sul territorio, sul tema della povertà energetica, per promuovere l'efficientamento energetico domestico e contribuire al cambiamento delle abitudini di consumo delle famiglie del proprio comune.

Un percorso che garantisce ai ragazzi 35 ore di alternanza certificate, includendo anche didattica erogativa e studio individuale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● L'universo di Arduino

PCTO a cura della ForTec di Pomigliano D'Arco.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Startup Your Life

Startup Your Life (SYL) è il programma delle banking Academy ESG Italy di UniCredit progettato per sviluppare le competenze finanziarie e imprenditoriali necessarie per gestire in modo responsabile la propria vita.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Progettazione e realizzazione cavi elettrici settore ferroviario

Il PCTO si svolge con la TECA srl di Somma Vesuviana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Tecnico Assemblatore

PCTO con la ForTec di Pomigliano D'Arco.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● When Apps Meet Electronics

PCTO con l'Azienda iTree di Terzigno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Gocce di sostenibilità ZeroC02

PCTO per l'indirizzo di BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Manutenzione Aeronautica

PCTO presso l'Aeronautica Militare Grazzanise.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● G. Aliperta Colonnello Pilota n.1

in collaborazione con MGC di G. Bellini.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● La chimica e la società

PCTO in collaborazione con Università di studi Dipartimento di Scienze- Chimica della Federico II.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Costruirsi il futuro

PCTO in collaborazione con Federchimica (Milano).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Componenti Aeronautici

PCTO in collaborazione con Officine Di Matteo di Somma Vesuviana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Programmazione Avanzata PYTHON NEL WEB

PCTO in collaborazione con il Dipartimento di Informatica di Salerno.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA VIVA

Nell'ambito del piano progettuale della Regione Campania per incrementare l'offerta formativa delle scuole del territorio regionale, il Ns partecipa con il progetto "Ripartire insieme" predisponendo 5 moduli per un totale di 210 ore di attività formative e didattiche relative a tre aree di competenza: 1) Competenze digitali 2) Competenze linguistiche 3) Competenze ginniche. Titoli dei percorsi modulari: Modulo n. 1: TOWARDS EUROPE n.60 ore Competenze Linguistiche in Inglese. Modulo n.2: METTIAMOCI IN GIOCO n.30 ore Attività Sportiva. Modulo n.3: DIGITAL SKILLS FOR THE FUTURE n.60 ore Competenze Digitali. Modulo n.4: CRESCERE CON LE ARTI MARZIALI n.30 ore Attività Sportiva. Modulo n.5: ORIENTATI VERSO IL FUTURO n. 30 ore Orientamento al Lavoro ed Universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

□ promuovere negli studenti l'autostima e l'autoefficacia, al fine di assumere comportamenti positivi che aiutino a prevenire la dispersione, l'insuccesso e varie forme di disagio; □ fornire agli alunni gli strumenti intellettivi, ma anche le convinzioni e le abilità auto-regolatorie che servano loro per auto-istruirsi tutta la vita.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● "Campionati Studenteschi"

I Giochi Sportivi Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I giochi sportivi promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi. Il progetto si articola in: - Attività pratica e di preparazione degli alunni, sia nelle ore curricolari che in orario extra-scolastico - Attività di coordinamento ed organizzazione delle manifestazioni sportive interne ed eventuale accompagnamento, assistenza e supporto degli allievi a manifestazioni esterne. Possono partecipare alle attività extracurricolari tutti gli alunni/e che fanno parte della scuola e in base alle loro capacità/attitudini, verranno selezionati per una disciplina sportiva tra tennis tavolo, pallavolo, calcio a 5.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Trasmettere i valori positivi dello sport non solo quelli legati all'attività agonistica, di favorire la lotta contro la dispersione scolastica attraverso la pratica sportiva, prevenire il disagio giovanile, favorire il processo di socializzazione e responsabilizzazione, sviluppare la capacità di lavorare e vivere in gruppo educando all'accettazione e al rispetto degli altri e delle regole in una logica di collaborazione e solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● “Le tue mani per la vita”

L'arresto cardiaco in assenza della Rianimazione Cardiopolmonare (RCP) con esito positivo è la terza causa di morte nei Paesi industrializzati - e un problema di salute mondiale assai sottostimato. Oggi, meno del 10% dei pazienti in arresto cardiaco sopravvive all'evento recuperando una buona condizione di salute. In Europa, ogni anno circa 400.000 persone



muoiono a causa di questo evento. Questo significa una perdita di almeno 1000 vite ogni giorno, 365 giorni all'anno. Molte di queste vite potrebbero essere salvate, se sempre più soccorritori occasionali (c.d. "laici") intervenissero iniziando con immediatezza le manovre di rianimazione. L'intervento dei professionisti del soccorso - medici e infermieri e soccorritori esperti - necessita mediamente di 8-12 minuti, e spesso anche di più, per raggiungere il paziente in arresto cardiaco, mentre la morte del cervello umano, in mancanza dell'ossigeno, inizia già dopo 3-5 minuti. Ci sono quindi diversi minuti tra l'arresto cardiaco e l'arrivo del soccorso sanitario durante i quali, se non vengono svolte manovre di rianimazione cardio-polmonare, la vittima subisce inesorabilmente danni neurologici irreversibili. Ciò che si dovrebbe fare sono semplici manovre che possono imparare anche i bambini. Se tempestive, queste manovre possono salvare la vita di una persona ("la rianimazione è un gioco da ragazzi"). Un alertamento precoce del soccorso sanitario avanzato, una corretta rianimazione cardiopolmonare effettuata anche da soccorritori occasionali e l'uso del defibrillatore automatico esterno, triplicano le possibilità di sopravvivenza della vittima. Questo progetto vuole contribuire a sviluppare una corretta cultura del soccorso per aumentare il bagaglio umano, culturale e professionale dei nostri studenti. FINALITA' L'attività mira alla divulgazione della cultura dell'emergenza e all'educazione e sensibilizzazione della prevenzione e della sicurezza. OBIETTIVI - Divulgare la cultura dell'emergenza - sensibilizzare gli studenti su argomenti relativi all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla sicurezza - sostenere gli studenti nello sviluppo di un'auto-consapevolezza rispetto alle proprie capacità di intervento anche in situazione di pericolo - sviluppare competenze di cittadinanza attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Al termine dell'attività l'allievo sarà in grado di: - Conoscere i segni e i sintomi delle vittime colpite da arresto cardiaco improvviso; - Chiamare correttamente il numero di emergenza; - Esecuzione delle manovre di rianimazione cardiopolmonare per un primo intervento in caso di arresto cardiaco e prima dell'arrivo dell'ambulanza specializzata - riconoscimento del simbolo



del DAE - Conoscenza del funzionamento del DAE e delle finalità della defibrillazione - Mettere in posizione laterale di sicurezza un soggetto incosciente che respira - Riconoscimento dell'ostruzione delle vie aeree - Conoscere le manovre di disostruzione in caso di soffocamento da cibo o corpo estraneo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● ERASMUS "Under The Same Sky"

Il progetto "Under The Same Sky" si basa su un partenariato tra istituti di istruzione secondaria in Italia, Romania, Polonia e Spagna sotto il coordinamento della Turchia. Il principale gruppo target del progetto sono gli studenti di età compresa tra i 15 ei 18 anni e insegnanti di discipline STEAM. Il progetto consiste in eventi STEAM a tema astronomico, eventi di osservazione del cielo e fotografia astronomica, osservazione di feste e attività locali. La piattaforma E twinning sarà utilizzata attivamente in ogni fase del progetto per: □ collaborazione tra partner; □ garantire la comunicazione tra i partner; □ corsi online; □ condivisione di informazioni e documenti; □ condivisione e diffusione dei prodotti. Gli studenti saranno in grado di trasferire le conoscenze tra le discipline utilizzando le conoscenze in astronomia, fisica, matematica, ingegneria e programmazione durante l'esecuzione di attività a tema astronomico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Riduzione del gender gap con la creazione di situazioni accoglienti, inclusive e creative; □ promozione della crescita personale accendendo la sete di ricerca del sapere in ogni sua forma; □ creazione di situazioni educativo-didattiche coinvolgenti che portino a sviluppare lo spirito critico e le capacità decisionali; □ Incremento dell'interesse degli studenti verso le discipline STEAM grazie al ricco contenuto del progetto, la diversità delle sue attività e l'inclusione dell'arte; □ sviluppo professionale degli insegnanti STEAM nella scuola, grazie alla formazione online, condivisione di informazioni e documenti e al trasferimento di esperienze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Benessere psicologico

Il progetto consiste in uno sportello di supporto psicologico aperto a studenti, docenti, personale ATA e genitori e in interventi di supporto rivolti ad intere classi per migliorare le



dinamiche di gruppo e prevenire il disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incidendo sulla promozione del benessere emotivo, relazionale e cognitivo, il progetto mira alla prevenzione dei comportamenti a rischio, favorendo la consapevolezza e la responsabilità del proprio "Ben-essere".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● CAMPIONATI DI ITALIANO

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca indice per il corrente anno scolastico la



tredicesima edizione della competizione nazionale e internazionale, inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze per l'a. s. 2023-24, denominata Campionati di Italiano (ex Olimpiadi di italiano). La manifestazione si svolge in collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e gli Uffici Scolastici Regionali, con la collaborazione scientifica dell'Accademia della Crusca, dell'Associazione per la storia della lingua italiana (ASLI), dell'Associazione degli Italianisti (ADI). La RAI svolge il ruolo di Main Media Partner dell'iniziativa e la copertura mediatica verrà declinata come Media Partner da RADIO3, RAI Cultura e RAI Italia. Come per le precedenti edizioni, verrà richiesto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Con la partecipazione del Premio Campiello Giovani. La competizione, rivolta agli istituti secondari di secondo grado, si colloca, nella sua fase finale, nell'ambito di una più ampia iniziativa culturale di valorizzazione della lingua e della letteratura italiana intitolata "Giornate della lingua italiana".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni ammessi nelle classi del primo biennio. Ridurre la percentuale di alunni con sospensioni del giudizio, soprattutto in italiano e matematica, in particolare nelle classi del primo biennio. Ridurre la percentuale di



studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nelle classi prime e terze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1) Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

1) Migliorare i livelli di apprendimento nelle prove Invalsi nelle classi seconde in italiano e matematica, rispetto ai risultati del Sud e nazionali, riducendo le differenze tra le sezioni. 2) Migliorare i livelli raggiunti nelle classi quinte in italiano e matematica in alcune sezioni.

Risultati attesi

I Campionati di Italiano (ex Olimpiadi di italiano) si propongono di: incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● MEP

Il progetto consiste in sessioni di simulazioni del Parlamento europeo. Si propone di preparare gli alunni ad affrontare le varie sessioni previste dal progetto: -Scolastica -Regionale -Nazionale -Internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti stimolando lo sviluppo delle competenze nell'ottica di una didattica orientativa.

Traguardo

1) Implementare strategie motivazionali applicando metodologie didattiche innovative; 2) Promuovere le competenze trasversali; 3) Implementare lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento; 4) Trasmettere ai giovani la curiosità di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale.



Risultati attesi

Gli allievi potranno conseguire i seguenti obiettivi: -Sviluppo delle competenze sociali - Migliorare le competenze della lingua Italiana con terminologia giuridica -Educare alla cittadinanza attiva -Sviluppare il sentimento di appartenenza all'U.E. - Potenziare le conoscenze di tematiche socio-culturali, storiche ed economiche - Potenziare le competenze della lingua Inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● OLIMPIADI SCIENTIFICHE: GIOCHI DELLA CHIMICA

I Giochi della Chimica danno l'opportunità a tutte le studentesse e a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di confrontarsi, e si vogliono proporre come un momento importante per sviluppare nelle scuole atteggiamenti positivi e propositivi verso lo studio della chimica, incoraggiare l'acquisizione di conoscenze e sensibilità verso tematiche centrali della società moderna (energia, salute, ambiente ecc.), offrire opportunità di condivisione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. **OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO** realizzare attività che sviluppino autostima e fiducia nelle proprie capacità; rafforzare la capacità di afferire a fonti di informazioni diverse, che vanno oltre il semplice manuale scolastico; potenziare le capacità logiche e critiche. **OBIETTIVI DI PROCESSO PROVE INVALSI** Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo dei risultati attraverso prove strutturate per classi parallele di conoscenza/abilità, competenza. **OBIETTIVO DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE:** Potenziare il ruolo dei dipartimenti



nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni ammessi nelle classi del primo biennio. Ridurre la percentuale di alunni con sospensioni del giudizio, soprattutto in italiano e matematica, in particolare nelle classi del primo biennio. Ridurre la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nelle classi prime e terze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- 1) Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

- 1) Migliorare i livelli di apprendimento nelle prove Invalsi nelle classi seconde in italiano e matematica, rispetto ai risultati del Sud e nazionali, riducendo le differenze tra le sezioni. 2) Migliorare i livelli raggiunti nelle classi quinte in italiano e matematica in alcune sezioni.



Risultati attesi

Mantenere e migliorare i risultati nelle prove Invalsi in riferimento alla media delle scuole con medesimo contesto socio-economico. Rivitalizzare l'individuazione collegiale di obiettivi didattici fondamentali e di metodi innovativi. Istituire rapporti coerenti tra autovalutazione e progettazione didattica. Valorizzare le capacità propositive dei docenti. Produrre prove standardizzate comuni di rilevazione livelli. Produrre strategie di innovazione e di sviluppo motivazionale. Indicatori di monitoraggio: Riunioni di dipartimento finalizzate all'obiettivo di processo. Produzione di materiali e documenti attinenti l'obiettivo da conseguire. Prove comuni, documenti e verbali prodotti – rilevazione strategie comuni. Rafforzamento competenze alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Osservatorio digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: TUTTI I DOCENTI, alunni e personale della scuola
obiettivi: aggiornamento continuo delle attrezzature tecnologiche dell'istituto.

Titolo attività: Corsi didattica digitale
integrata
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: TUTTI I DOCENTI.

RISULTATI ATTESI: SAPER UTILIZZARE LA PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE A SUPPORTO DELLE VARIE ATTIVITÀ CONNESSE SIA ALLA DIDATTICA A DISTANZA CHE ALLA DIDATTICA IN PRESENZA.

Titolo attività: Documento ePolicy
2022
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L' e Policy è un documento programmatico elaborato dal Ns Istituto che regola gli aspetti salienti delle connessioni digitali nel quotidiano scolastico, promuovendo un uso consapevole delle nuove tecnologie tra i giovani studenti oltre a sviluppare le competenze digitali e prevenire i rischi della "vita online".

Nel documento sono state evidenziate:

le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico;

le misure per la prevenzione;

le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Il documento nella sua versione integrale è stato pubblicato nella sezione " Valutazione degli apprendimenti".

Titolo attività: Futura
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA - NATF15000E

ITIS "E. MAJORANA" SOMMA V. SERALE - NATF15050X

Criteri di valutazione comuni

Secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 62 del 2017 (art. 1 comma 181 della L. n. 107 del 2015) relativo alle norme sulla valutazione e certificazione delle competenze degli alunni, lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, che gli consenta di attivare un processo di autovalutazione e di individuare i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare le proprie conoscenze, abilità e competenze. Pertanto l'esito delle prove scritte è comunicato dal docente entro quindici giorni dall'effettuazione e al termine del colloquio per le prove orali.

L'Istituto si serve di una pluralità di strumenti per fornire alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche delle moderne tecnologie informatiche. E' adottato il Registro elettronico, che garantisce un coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, (cfr. art. 1 comma 4 e 5 DLg 62/2017) . Grazie a questo strumento le famiglie possono conoscere in tempo reale non solo tutte le informazioni relative a ritardi e assenze eventualmente non giustificati dei figli, ma anche aggiornarsi sulle valutazioni delle prove orali e scritte che i docenti sono tenuti a inserire nel Registro elettronico e rendere quindi consultabili. La valutazione degli apprendimenti per le varie discipline è espressa con voto in decimi. La valutazione periodica rappresenta la sintesi di tutte le osservazioni connesse alle singole prestazioni che l'allievo effettua (es. relazioni su approfondimenti di tematiche svolte a casa; corretto e tempestivo svolgimento dei compiti assegnati, interventi coerenti con gli argomenti svolti durante le lezioni, ecc...). Le osservazioni dovranno essere in numero congruo da giustificare la valutazione espressa in sede di scrutinio (I quadrimestre e finale).

Nella valutazione degli apprendimenti si tiene conto dei seguenti criteri comuni:

- Considerazione della situazione di partenza e differenza con quella di arrivo;



- Considerazione delle tappe intermedie evolutive e dei progressi compiuti;
- Considerazione dell'impegno profuso nello studio, dell'attenzione, della partecipazione, della padronanza degli argomenti e della capacità di cogliere le relazioni;
- Considerazione di tutti gli elementi previsti dalla attuale normativa quali:
 - assiduità nella presenza scolastica;
 - andamento didattico dell'allievo;
 - interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - partecipazione alle attività complementari ed integrative.

Per per l'anno scolastico 2020/2021 il Collegio docenti, approva con delibera N° 28 del 11.11.2020, all'unanimità, la proposta di adottare una valutazione con un voto unico sia al primo quadrimestre che allo scrutinio finale.

Considerato che l'adozione del voto unico per tutte le discipline per l'anno 20-21 è stata suggerita dalle specifiche difficoltà connesse alla didattica a distanza e all'impossibilità di svolgere attività di laboratorio, si ripristina per l'anno scolastico 22-23 con delibera N.20 DEL Collegio docenti del 12 DICEMBRE 2022, la valutazione articolata su Scritto, Orale e Pratico sia al primo quadrimestre che allo scrutinio finale.

Si allega la griglia di valutazione in presenza.

Allegato:

Griglia di Valutazione didattica in presenza.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro istituto.

La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla



quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell' applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

LA VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione degli studenti, già prevista da precedenti norme, è stata integrata dal voto di comportamento, in base all'articolo 2 della legge 169/2008. La valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi.



In allegato la griglia di valutazione del voto di condotta alla luce del D.L. 137/08 convertito in L.169/08, del D.P.R. 122/09 e del DPR 249/98.

Allegato:

Griglia di Valutazione del voto in condotta didattica in presenza.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità degli anni scolastici – compreso l'ultimo anno in corso – per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. L'Istituto stabilisce, le seguenti deroghe:

- assenze continuative documentate per gravi motivi di salute;
- assenze non continuative documentate per gravi motivi di famiglia (personali come malattie croniche o di un familiare diretto);
- ricongiungimento con parenti all'estero per alunni immigrati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 14, comma 7).

Il voto inferiore a cinque decimi nel comportamento comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame, indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio.

Nei confronti degli alunni che presentano un'insufficienza non grave in max tre discipline, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, procede ad una valutazione sulla possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti.

Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il consiglio di classe sospende lo scrutinio, prevedendo la sua effettuazione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo. Il Coordinatore del CdC avrà il compito di comunicare alle famiglie la sospensione del giudizio e tempi e modalità del recupero. In caso di rilevazione di carenza formativa grave in più di tre discipline il consiglio delibera la non ammissione alla classe successiva. In questo caso la comunicazione alle famiglie verrà effettuata dall'intero CdC.

Al termine del primo biennio i CdC elaborano ai sensi del DM N°9 del 27/01/2010 la certificazione delle competenze acquisite.



Allegato:

DOC 6 DOCUMENTO_VALUTAZIONE 1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'Esame di Stato è necessario avere la sufficienza in tutte le materie ma il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza. È obbligatorio avere almeno sei in condotta. Questo voto non solo concorre alla media, ma può fare in modo da impedire l'ammissione all'esame se inferiore a sei. Occorre, inoltre, aver rispettato il limite massimo di assenze per essere ammesso e quindi aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico, il C.d.C. applicherà la Tabella A del D.M. n 42 del 22-05-2007 secondo le indicazioni previste dalla normativa vigente. Inoltre, per quelli allievi che hanno estinto i debiti, il punto di oscillazione all'interno di ogni fascia verrà ripartito secondo i seguenti criteri:

- punti 0,25 per coloro la cui media aritmetica dei voti ha un decimale pari o superiore a 0,50;
- punti 0,25 per coloro che non superano il 15% dei giorni di assenza calcolati sui giorni di lezione effettivi;
- punti 0,25 per coloro che hanno partecipato ad attività integrative e complementari promosse dalla scuola e/o che hanno mostrato una partecipazione proficua e fattiva alla vita scolastica;
- punti 0,25 per il credito formativo riconosciuto, dal consiglio di classe, coerente con l'indirizzo di studi.
- allo studente verrà assegnato un punto se la somma delle singole voci non sarà inferiore a 0,50.

Allegato:

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico.pdf



Patto di corresponsabilità

Si allega il patto di corresponsabilità per l'anno scolastico 2023_24

Allegato:

Patto-di-corresponsabilità 22-23.pdf

Documento ePolicy 2021

L' e Policy è un documento programmatico elaborato dal Ns Istituto che regola gli aspetti salienti delle connessioni digitali nel quotidiano scolastico, promuovendo un uso consapevole delle nuove tecnologie tra i giovani studenti oltre che sviluppare le competenze digitali e prevenire i rischi della "vita online".

Nel documento sono state evidenziate:

le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico;

le misure per la prevenzione;

le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali

Allegato:

Documento_E-Policy09_11_2021-19_43_05 per la DS AGGIORNATO_signed.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI DISABILI

Per gli allievi con disabilità si predispone la griglia di valutazione ivi allegata, strutturata in



ottemperanza

dell'art.9 del D.P.R del 22 giugno 2009 n. 122, in cui si delineano le modalità di valutazione degli alunni con disabilità, in merito al comportamento, alle discipline, e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'art. 314, comma 4, del testo unico di cui la decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voti in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli.

Allegato:

Griglia di valutazione PEI differenziato 2023-24.pdf

CRITERI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

In allegato il documento di valutazione approvato dal Collegio dei docenti.

Allegato:

DOC DOCUMENTO_VALUTAZIONE.pdf

NUOVO FORMAT PEI

In allegato il nuovo format del PEI per il 2023/24

Allegato:

Format nuovo PEI Majorana 2023-24.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON DISABILITA' GRAVE



Si allegano criteri e griglia di valutazione per alunni con PEI differenziato per disabilità grave.

Allegato:

Griglia 1 di-valutazione-PEI-DIFFERENZIATO Disabilità grave.pdf

STUDENTE ATLETA (DEROGA ASSENZE)

Per gli studenti atleti che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1 alla nota di avvio del progetto STUDENTE-ATLETA di alto livello per l'a.s. 2023/2024, è possibile considerare le assenze dovute alla partecipazione a gare sportive giustificate e detraibili dal totale delle assenze ai fini del calcolo del monte ore minimo di frequenza ai fini della validità dell'a.s.

Gli studenti in possesso di tali requisiti dovranno:

- a) Consegnare a inizio anni la certificazione sul modello ALLEGATO 2 alla nota di avvio del progetto STUDENTE-ATLETA di alto livello per l'a.s. 2023/2024.
- b) Consegnare di volta in volta l'attestazione dell'attività agonistica svolta, a giustificazione delle ore/ giornate di assenza effettuate.

LINEE GUIDA CRISI COMPORTAMENTALI DEGLI ALUNNI

Le Linee guida per la Prevenzione e la Gestione delle crisi comportamentali rappresentano uno strumento organizzativo fondamentale per consentire alla scuola, intesa come comunità educante e organizzazione istituzionale complessa, di affrontare le situazioni di crisi in modo specifico, organizzato e competente.

Permettono, inoltre, sia ai singoli alunni e sia agli insegnanti di non ritrovarsi in balia degli accadimenti e, soprattutto, di delineare azioni e compiti per garantire la sicurezza di tutti, personale scolastico e alunni. È quindi necessario che, nel momento in cui si crea un pericolo, venga attuato un intervento ben organizzato, nel corso del quale ciascuno sappia cosa deve fare e come deve farlo. Nel corso di una crisi comportamentale di tipo esplosivo, il primo ad essere in pericolo è l'alunno stesso, che rischia di farsi male e di subire le conseguenze psicofisiche che derivano da un eccesso di stress. Sono in pericolo gli altri alunni, sia dal punto di vista fisico, per il rischio aggressioni, sia dal punto di vista psicologico, per la paura, il senso di minaccia, l'insicurezza determinata dalla crisi. Sono in pericolo gli insegnanti, il personale ATA, le eventuali figure specialistiche che interagiscono all'interno della scuola, anch'essi dal punto di vista fisico ed emotivo.



È quindi necessario che l'alunno venga messo in condizioni di non farsi male e di non far male ad altri.

Allegato:

Linee guida prevenzione e gestione crisi comportamentali Majorana 2023-24-signed.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Una delle caratteristiche fondamentali del nostro Istituto, che lo contraddistingue sul territorio, è l'attenzione e cura per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), siano essi certificati dal Servizio Sanitario Nazionale che individuati dai C.d.C. sulla base di fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

La nostra scuola accoglie alunni con diverse problematiche: disabilità, DSA, altri BES.

Partendo dalla consapevolezza che la scuola inclusiva è la scuola che accoglie, che valorizza la diversità, che promuove la collaborazione tra gli alunni, l'empatia, la motivazione allo studio, che offre a tutti le stesse opportunità di apprendimento, l'impegno del nostro Istituto è quello di rispondere in maniera adeguata ai Bisogni Educativi Speciali degli alunni, utilizzando in maniera funzionale tutte le risorse disponibili per rimuovere gli ostacoli all'apprendimento, facendo sì che tutti si sentano parte integrante del contesto scolastico, favorendo il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Ogni studente ha bisogni educativi: bisogno di autonomia, di accettazione, di identità, di valorizzazione, di sviluppare competenze che diventano "speciali" nel momento in cui sono complicati da deficit/difficoltà/situazioni di disagio.

Ogni studente ha delle proprie peculiarità che lo differenzia dall'altro: diversi sono gli stili cognitivi, diverse sono le modalità, i ritmi e i tempi di apprendimento, diverso è il background sociale e culturale, diversi sono i vissuti personali, diversi sono i canali



comunicativi etc.

Accogliere alunni con Bisogni Educativi Speciali significa creare le condizioni per assicurare a tutti le stesse opportunità formative, a prescindere dalle capacità dimostrate, dall'estrazione sociale e culturale, dal credo religioso etc.

A fronte di ciò, conformemente a quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e dalla Circolare Ministeriale 8/2013, i nostri docenti si impegnano quotidianamente nel trovare e applicare strategie e metodologie didattiche inclusive, adeguate alle diverse esigenze educative, attuando una didattica flessibile, modulata in funzione delle caratteristiche individuali degli alunni: una didattica individualizzata e personalizzata, richiamando i principi enunciati dal D.P.R. 275/1999 e dalla Legge 53/2003.

Al fine di favorire il processo di inclusione degli alunni con BES vengono pianificate varie

fasi:

Orientamento in ingresso e uscita;

Pre-accoglienza degli studenti e delle famiglie;

Accoglienza e raccordo con la scuola di provenienza;

Analisi della situazione iniziale:

osservazione sistematica degli alunni da parte dei docenti, esame della documentazione sanitaria (per gli alunni certificati) e rilevazione dei bisogni;

Pianificazione degli interventi per l'inclusione: strutturazione di percorsi calibrati alle reali capacità e allo stile cognitivo di ogni alunno:

redazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni disabili

redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), con l'indicazione di metodologie, strumenti compensativi e misure dispensative, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati e, a discrezione del C.d.C. coinvolto, per situazioni di altri



Disturbi Evolutivi Specifici e BES rilevati dai docenti.

La famiglia, corresponsabile del percorso educativo dell'alunno, partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il PEI, il PDP e collabora alla realizzazione di quanto concordato.

Verifica dei PEI e dei PDP

Per tutti gli studenti con BES, gli obiettivi generali che l'Istituto si prefigge ai fini dell'inclusione scolastica e sociale sono:

considerare l'alunno nella sua globalità

interpretare le necessità, i bisogni che ogni alunno manifesta

ridurre le situazioni di difficoltà/disagio che possono ostacolare il percorso scolastico

creare un ambiente accogliente e di supporto

valorizzare la "differenza" come ricchezza e risorsa

favorire la crescita, la valorizzazione della persona umana e dell'identità di ciascuno

pianificare setting educativi adeguati, creando le condizioni ottimali per favorire un proficuo apprendimento non solo cognitivo-disciplinare ma anche emotivo-relazionale-sociale

stimolare sentimenti positivi verso la vita scolastica, l'interesse, la partecipazione, la motivazione allo studio

stimolare il senso di responsabilità e la capacità di autocontrollo

favorire un'adeguata partecipazione al dialogo educativo rispettando le regole del vivere civile

promuovere dinamiche relazionali positive e costruttive

coinvolgere gli alunni nelle scelte educativo- didattiche, in considerazione degli interessi e delle esperienze maturate

favorire il massimo sviluppo delle potenzialità, capacità, abilità e competenze in tutti gli ambiti



promuovere l'autovalutazione

realizzare le condizioni migliori per il successo formativo e scoraggiare i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, in linea con quanto previsto dalla L.107/2015.

Per arginare le situazioni di disagio e favorire il processo di inclusione, la nostra scuola ottimizza tutte le risorse umane e strumentali disponibili.

Il corpo docenti di sostegno della nostra scuola vanta una consolidata esperienza professionale, frutto di un impegno responsabile e dedizione, non solo alla disabilità, ma a tutte le problematiche afferenti all'area dei BES, con lo scopo di migliorare la qualità del benessere psico-fisico degli alunni in difficoltà.

L'intervento dei docenti di sostegno è connotato da una forte e proficua collaborazione e corresponsabilità con i docenti curricolari, presupposto indispensabile per favorire il raggiungimento degli obiettivi che la scuola si propone. Le attività sono organizzate rispettando le potenzialità e i tempi di apprendimento degli alunni. Gli stessi sono messi nelle migliori condizioni per apprendere, resi protagonisti attivi del processo di apprendimento. Svolgono attività in classe e nei laboratori, e sono coinvolti in forme di apprendimento collaborativo, utili per promuovere lo sviluppo di abilità sociali, attraverso metodologia attive come la peer education, il cooperative learning, il tutoring. Funzionale all'apprendimento risulta anche l'uso di sussidi, di mediatori didattici iconici (immagini, mappe, schemi), di mediatori attivi, che utilizzano l'esperienza diretta in laboratorio, e di tecnologie informatiche.

Gli alunni della classe sono continuamente sensibilizzati alle problematiche della disabilità e resi partecipi del processo di inclusione, divenendo essi stessi risorsa e strumento compensativo per i compagni che manifestano difficoltà.

Laddove disponibili, vengono assegnate ore di potenziamento, coperte dai docenti specializzati sul sostegno, a supporto delle attività curricolari nelle classi con maggiore incidenza di situazioni problematiche, diverse dalla disabilità, con l'obiettivo di promuovere l'acquisizione delle abilità di base per comunicare in maniera efficace, nonché il recupero e il potenziamento di conoscenze, abilità e competenze nelle aree linguistico-espressiva, logico-matematica-scientifica.

Viene, inoltre, svolta un'attività di osservazione in itinere e monitoraggio degli esiti degli apprendimenti, apportando, laddove necessario, correzioni e miglioramenti all'azione didattica.



La valutazione viene sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Non sono sempre presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificare il raggiungimento degli obiettivi educativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari e di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) del singolo alunno con accertata condizione di disabilità elabora e approva il PEI, nel rispetto delle nuove disposizioni sull'inclusione introdotte dal Decreto legislativo n. 66/2017, come modificato dal Decreto legislativo n. 96/2019,

Il punto di partenza nella progettazione educativo-didattica individualizzata è l'osservazione.

Ø Osservazione sistematica dell'alunno nelle diverse dimensioni nelle quali si sviluppa l'attività della persona:

- Dimensione della Socializzazione e dell'Interazione
- Dimensione della Comunicazione e del Linguaggio
- Dimensione dell'Autonomia e dell'Orientamento
- Dimensione cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento.

Ø Osservazione sul contesto:

Si individuano i fattori ambientali che, secondo la prospettiva bio-psico-sociale dell'ICF, condizionano il funzionamento dell'alunno con disabilità, agevolando oppure ostacolando gli apprendimenti. I fattori ambientali costituiscono



l'ambiente fisico, relazionale e gli atteggiamenti che influenzano in modo positivo o negativo il comportamento dell'alunno. Si identificano, pertanto, all'interno del contesto scolastico, gli elementi che possono essere dei *facilitatori* da valorizzare nella progettazione e gli elementi che rappresentano delle *barriere* da rimuovere.

Sulla base dell'osservazione sistematica, si individuano i punti di forza dell'alunno su cui costruire gli interventi educativi e didattici; si fissano gli obiettivi da conseguire; si individuano le strategie, le modalità operative e gli strumenti da adottare per il raggiungimento degli obiettivi; si esplicitano le modalità di sostegno didattico, le modalità di verifica, i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici.

Sulla base dell'osservazione del contesto, e quindi dei facilitatori da valorizzare e delle barriere da rimuovere o ridurre, si definiscono gli interventi più efficaci da implementare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento realmente inclusivo.

Nella definizione del PEI si individuano, altresì, gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), nel rispetto delle potenzialità e delle specificità dell'alunno, assicurandone così la piena partecipazione. Si esplicitano, pertanto, la tipologia di percorso (aziendale, scolastico, altra tipologia), gli obiettivi di competenza del progetto formativo, le barriere e i facilitatori nello specifico contesto ove si realizza il percorso, le tipologie di attività (incontri con esperti, visite aziendali, project work, tirocini, ...), le modalità di svolgimento delle attività previste, gli indicatori che si intendono esaminare per il monitoraggio in itinere e per la verifica finale, le osservazioni dello studente.

Il livello di raggiungimento degli obiettivi programmati e degli esiti attesi viene monitorato, al fine di valutare l'efficacia degli interventi, delle strategie, delle risorse e degli strumenti adottati in tutti gli ambiti interessati (dimensioni, contesto scolastico, PCTO).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, docenti curricolari, docenti referenti dell'Area inclusione per la disabilità, D.S., genitori, neuropsichiatra, specialisti ASL o privati, assistenti alla



comunicazione.

E' assicurata la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità, nel rispetto del principio di autodeterminazione sancito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con L. 3 marzo 2009, n. 18.

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'istituto, per questo motivo viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità e nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di lavoro. Le famiglie vengono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI.

Vengono, inoltre, proposti frequenti colloqui con i docenti, con l'obiettivo di predisporre un percorso educativo condiviso per l'alunno, da seguire sia a scuola che a casa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione, partecipazione al GLO.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) del singolo alunno con accertata condizione di disabilità elabora e approva il PEI, nel rispetto delle nuove disposizioni sull'inclusione introdotte dal Decreto legislativo n. 66/2017, come modificato dal Decreto legislativo n. 96/2019.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti curricolari, docenti referenti dell'Area inclusione per la disabilità, D.S., genitori, neuropsichiatra, specialisti ASL o privati, assistenti alla comunicazione. E' assicurata la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità, nel rispetto del principio di



autodeterminazione sancito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con L. 3 marzo 2009, n. 18.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'istituto, per questo motivo viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità e nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di lavoro. Le famiglie vengono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PEI. Vengono, inoltre, proposti frequenti colloqui con i docenti, con l'obiettivo di predisporre un percorso educativo condiviso per l'alunno, da seguire sia a scuola che a casa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli allievi con disabilità è oggetto di grande attenzione da parte del team docente e viene effettuata in piena rispondenza alle norme stabilite nel D.P.R del 22 giugno 2009 n. 122, Regolamento per la valutazione degli allievi, in cui all'art. 9 si delineano le modalità di valutazione degli alunni con disabilità, in merito al comportamento, alle discipline, e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'art. 314, comma 4, del testo unico di cui la decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voti in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli allievi con disabilità partecipano alle attività predisposte dal Ns Istituto in relazione sia ai progetti PCTO sia alle iniziative programmate per l'orientamento.

Approfondimento

PCTO

PCTO

Gli alunni con disabilità partecipano alle attività inerenti al PCTO, tenuto conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica e di quanto definito nel PEI.

Nelle classi in cui siano presenti alunni con disabilità certificate è effettuata una preventiva e più attenta valutazione della adeguatezza dei percorsi, per procedere, ove necessario, ad un loro adattamento o alla loro personalizzazione, in coerenza con le attitudini e le specificità rilevate in tali alunni.

Gli studenti che seguono la progettazione didattica della classe oppure una progettazione personalizzata in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento ai criteri di valutazione, con prove equipollenti, nei percorsi di alternanza perseguiranno gli stessi obiettivi della classe, calibrati sulle specifiche peculiarità, lavorando in primis sull'autonomia, oltre che sull'acquisizione di competenze.

Per gli alunni che seguono una programmazione differenziata, gli obiettivi dei PCTO hanno il fine di gestire la transizione verso la vita adulta, lavorando sull'autonomia in ambito domestico e lavorativo e sull'acquisizione di competenze spendibili nella vita quotidiana.

In riferimento agli obiettivi del PCTO, si condividono per gli studenti e studentesse con disabilità gli stessi elencati nel documento *"I Piani Individuali di Transizione – Sostenere il Passaggio dalla*



Scuola al Lavoro" del 2006 a cura dell'European Agency for Development in Special Needs Education:

- Accrescere le chances del ragazzo di ottenere un lavoro adeguato;
- Collegare gli interessi, i desideri, le motivazioni, le competenze, le capacità, le attitudini e le abilità del ragazzo con i requisiti prescritti dalla professione, dal mondo del lavoro, dall'ambiente lavorativo e dalle aziende;
- Accrescere l'autonomia, la motivazione, l'autopercezione e la sicurezza del ragazzo;
- Creare una situazione vincente per il ragazzo e i suoi colleghi.

Rispetto ai percorsi previsti (aziendale, scolastico, altra tipologia di percorso), compatibilmente con la specifica disabilità e i connessi punti di forza e di debolezza dell'alunno, si prediligerà l'esperienza in azienda, in quanto più idonea per raggiungere gli obiettivi di crescita, alla base dell'esperienza del PCTO.



Aspetti generali

Organizzazione

La gestione dell'Istituto è improntata a una leadership collaborativa. La Dirigenza, posta in una posizione centrale rispetto alla struttura organizzativa, è il punto di riferimento dell'azione di quanti operano nella stessa, in stretta relazione con gli **Organi Collegiali**, che si specializzano attraverso **Aree Disciplinari**, **Commissioni** e **Funzioni Strumentali**. Per il triennio 2022/2025 si auspica una piena condivisione sia in termini di comunicazione sia di fattiva collaborazione tra le figure che costituiscono il **middle management**, quali i collaboratori o delegati del Dirigente e i docenti, i tecnici, tutti coinvolti nella gestione di un'organizzazione complessa ed articolata del sistema didattico, formativo ed istruttivo del nostro Istituto.

La Direzione, resta responsabile della gestione unitaria dell'istituzione scolastica, pone un forte accento sull'importanza fondamentale del continuo e diretto dialogo con l'utenza per il miglioramento continuo dell'offerta formativa, attraverso la disponibilità al confronto quotidiano con allievi e famiglie e alla predisposizione di momenti di incontro con i tutti i genitori.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratore II Collaboratore	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referente Area Inclusione disabilità, alunni con disabilità. Referente Area Inclusione DSA, svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.	2
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 Gestione PTOF accoglienza dei docenti in entrata, sostegno del lavoro dei Docenti, coordinamento dell'azione didattico-educativa, promozione dell'innovazione didattica. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 redazione e aggiornamento PTOF, documentazione, rendicontazione (2 docenti) FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 Fondi strutturali Europei, PCTO, Progetti in collaborazione con Enti Esterni, Progetti PTOF. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 Coordinamento dei servizi Informatici, promozione dell'innovazione digitale.	4
Animatore digitale	L'animatore collabora con la Dirigente scolastica, con l'intero staff della scuola e in particolare con soggetti esterni qualificati (IWA, CISCO, Coalizione Digitale, AGID, ecc...) , che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del	1



	<p>PNSD. L'animatore può coordinarsi, inoltre, con altri animatori digitali del territorio, anche attraverso specifici gruppi di lavoro. Coopera con il team per l'innovazione digitale.</p>	
Referente Biennio	<p>Referente Biennio, orientamento in entrata e supporto all'organizzazione. Gestione delle classi, e degli alunni: - entrata in ritardo - uscita anticipata - sostituzioni dei docenti assenti.</p>	1
Referente Triennio	<p>Referente Triennio, orientamento in uscita e supporto all'organizzazione. Gestione delle classi, e degli alunni: - entrata in ritardo - uscita anticipata - sostituzioni dei docenti assenti.</p>	1
Comitato di valutazione dei docenti	<p>È presieduto dalla DS ed è composto da: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; si esprime sulla valutazione dell'anno di formazione e di prova per i docenti neo immessi in ruolo.</p>	4
Nucleo interno di valutazione (NIV)	<p>Il Nucleo interno di Valutazione (NIV) sviluppa il percorso che dall'autovalutazione conduce al piano di miglioramento e alla rendicontazione sociale. Autovalutazione e valutazione d'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none">- ideazione degli strumenti di monitoraggio dei processi di valutazione degli apprendimenti, -- raccolta ed analisi dei dati, del gradimento del servizio offerto dalla scuola, dei portatori di interesse, -- elaborazione, revisione e redazione del RAV e degli allegati della scuola, -- individuando le priorità strategiche e traducendole in traguardi misurabili e comparabili. Piano di miglioramento: - dalle priorità strategiche agli obiettivi di processo -- individuazione delle azioni di miglioramento -	4



monitoraggio e misurazione degli esiti delle azioni di miglioramento Condivisione e pubblicizzazione degli esiti con la comunità scolastica attraverso le riunioni degli organi collegiali ed il sito istituzionale della scuola.

Ufficio tecnico

Svolge attività tecniche e tecnico- amministrative con margini di autonomia organizzativa nel rispetto delle indicazioni del Dirigente Scolastico, relative alla gestione delle risorse, con riferimento alle seguenti aree: • didattico-educativa: gestione dei laboratori; organizzazione delle visite guidate e viaggi di istruzione. • tecnico-amministrativa: gestione degli acquisti e controllo della idoneità di beni e servizi; gestione delle procedure per le gare d'appalto e del piano acquisti; cura dei rapporti con le ditte fornitrici; gestione collaudi e manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature; controllo licenze e garanzie; attiva le procedure di radiazione di strumenti obsoleti.

1

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione RSPP

Attua interventi organizzativi volti alla individuazione e diminuzione dei rischi, alla messa in sicurezza dell'istituto e predispone piani di azione attraverso un'analisi scrupolosa delle misure applicate in un'ottica di miglioramento continuo.

1

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS

In stretta collaborazione con RSPP assume ruolo di spicco la RLS che partecipa a tutte le fasi del processo di prevenzione dei rischi, sorveglia per garantire la qualità dell'ambiente di lavoro. Del proprio operato, entrambe le funzioni preposte alla sicurezza dell'istituto e dell'individuo, rendicontano alla dirigente scolastica e si

1



	rapportano con il DSGA per gli aspetti economici contabili	
Responsabili di laboratorio	Il responsabile provvede al regolamento interno, all'acquisto dei materiali necessari alle attività, alla definizione dell'orario di laboratorio, alla condivisione delle modalità operative con i colleghi che usufruiscono dell'ambiente di apprendimento.	15
Referente Educazione Civica	Coordina le attività di Educazione Civica.	1
Referente infermeria	Gestione delle azioni dell'Istituto per Covid e dell'infermeria.	1
Referente Giochi sportivi	Gestione delle attività e tornei sportivi.	1
Organo di garanzia	Previene, e affronta problematiche che possono emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola in merito all'applicazione dello Statuto e del Regolamento interno di Istituto.	1
Referenti Aree disciplinari	I docenti, nell'ambito dei lavori svolti dai Dipartimenti di Asse/Area disciplinare, concordano gli obiettivi trasversali e specifici in termini di conoscenze e competenze disciplinari, i contenuti essenziali delle programmazioni, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Sono state individuate le seguenti aree: SCIENTIFICA INFORMATICA LEGALE - ETICO - GINNICA LINGUISTICA-UMANISTICA TELECOMUNICAZIONI ELETTRONICA AREA CHIMICA COSTRUZIONE AERONAUTICHE SOSTEGNO	14
Commissioni	- Commissione I : Team per l'innovazione digitale (Promozione dell'innovazione digitale. Collaborazione nella gestione del RE e degli scrutini. Supporto a docenti e studenti in ambito	8



digitale) - Commissione II: Accoglienza e orientamento in entrata ed open day. (Far conoscere il piano dell'offerta formativa agli alunni delle scuole medie inferiori e del corso serale all'utenza interessata al conseguimento del diploma. Creare un raccordo metodologico - didattico tra la scuola media inferiore e superiore. Presentare gli indirizzi del triennio e guidare gli alunni delle classi seconde nella scelta. Organizzare laboratori didattici destinati agli alunni della scuola secondaria di 1° grado). - Commissione III Visite guidate, e viaggi di istruzione e offerta culturale (Organizzazione visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione) - Commissione IV: Educazione civica , educazione alla salute e al benessere psicologico, prevenzione e contrasto violenza di genere, bullismo e cyber bullismo - Commissione V: Acquisti, collaudi, scarico inventariale. (Verifica delle proposte di acquisto. Verifica e collaudo di strumentazioni ed apparecchiature; Raccordo con ufficio inventario e Ufficio tecnico). - Commissione VI Valorizzazione delle eccellenze, concorsi e gare - COMMISSIONE VII: orientamento in uscita - Commissione VIII : Documentazione, rendicontazione, autovalutazione, prove invalsi, prove parallele (Predisposizione test di autovalutazione -Documentazione - rendicontazione -prove Invalsi - Prove Parallele).

Coordinatori di classe

Redige il verbale della seduta del CdC completo del tabellone definitivo. Controlla regolarmente le assenze, i ritardi e le giustifiche degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza. Si incarica di convocare i

29



	genitori nei casi di irregolare frequenza e assenza di massa. In caso di assenza al Consiglio viene sostituito dal docente più anziano.	
Referente ottimizzazione Organi Collegiali	Coordina le attività relative alle elezioni e al funzionamento degli Organi Collegiali.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento nell'orario curriculare ed alcuni ricoprono incarichi svolti fuori dall'orario di servizio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	10
A020 - FISICA	I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento, mentre nelle ore di potenziamento svolgono attività di recupero agli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento, mentre nelle ore di potenziamento svolgono attività di recupero agli alunni, di organizzazione, di sostegno per gli allievi stranieri che hanno difficoltà con la lingua	7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRADO

italiana e corsi in altre lingue straniere.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento, mentre nelle ore di potenziamento svolgono: attività di recupero agli alunni, di organizzazione della scuola.

A026 - MATEMATICA

Impiegato in attività di:

8

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A038 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI

I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

AERONAUTICHE

- Insegnamento

A040 - SCIENZE E

**TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE**

I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento, mentre nelle ore di potenziamento svolgono attività di recupero agli alunni, di organizzazione della scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

11

A041 - SCIENZE E

**TECNOLOGIE
INFORMATICHE**

I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

A046 - SCIENZE

GIURIDICO-ECONOMICHE

I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento di Diritto, mentre nelle ore di potenziamento svolgono: attività di recupero agli alunni, di insegnamento di Educazione Civica e di Coordinamento di Educazione Civica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

4

A048 - SCIENZE MOTORIE

E SPORTIVE NEGLI

**ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II**

I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

GRADO

- Insegnamento
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

ADSS - SOSTEGNO

I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento in presenza con gli insegnanti di base.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

7

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Il Docente è impegnati in attività di insegnamento di laboratorio in presenza con gli insegnanti di base.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B010 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI
AERONAUTICHE

Il Docente è impegnati in attività di insegnamento di laboratorio in presenza con gli insegnanti di base.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E

I Docenti sono impegnati in attività di insegnamento di laboratorio in presenza con gli insegnanti di base.

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

MICROBIOLOGICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

**B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE**

5 Docenti sono impegnati in attività di insegnamento di laboratorio in presenza con gli insegnanti di base, mentre 1 Docente si occupa dell'Ufficio Tecnico della scuola
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Organizzazione

**B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE**

4 Docenti sono impegnati in attività di insegnamento di laboratorio in presenza con gli insegnanti di base, mentre 1 Docente nelle ore di potenziamento si occupa della gestione di tutti i servizi informatici della scuola.
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

**B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE**

Il Docente è impegnati in attività di insegnamento di laboratorio in presenza con gli insegnanti di base.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione economica e amministrativa degli atti prodotti dall'Istituto.
Ufficio protocollo	Protocollo adempimenti amministrativi.
Ufficio acquisti	Ufficio tecnico, gestione dei servizi logistici e degli acquisti
Ufficio per la didattica	Gestione anagrafica, fascicoli e curriculum scolastico alunni. Gestione assegnazione materie a classi e docenti.
Ufficio del Personale	Gestione anagrafica, assenze e servizio del personale scolastico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=84ed57c38e4c4b54b9c8fcc87c7f2080

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=7daa1c4addcf469e9e3ee8786019aaeb

News letter <https://www.itismajoranasommaves.edu.it/>

Dematerializzazione documentale <https://www.portaleargo.it/sgd/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE IN REGIME DI PCTO TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo TRA Centro per l'Impiego di Marigliano, l'Istituto ITI Ettore Majorana di Somma Vesuviana e ANPAL Servizi SpA - Campania**

Azioni realizzate/da realizzare

- Orientamento al lavoro



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Consorzio Forma

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COA Rete Italiana degli Istituti Tecnici a indirizzo Costruzioni Aeronautiche



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Condivisione obiettivi e strategie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La prima Rete Italiana degli Istituti Tecnici a indirizzo Costruzioni Aeronautiche che vogliono crescere e porsi come riferimento privilegiato verso le istituzioni, gli enti e l'industria aeronautica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione di primo soccorso

Corso di formazione su interventi di primo soccorso per il personale docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Alcuni docenti e personale Ata
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso in presenza e on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro

L'attività di formazione riguarderà: Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione; organizzazione della prevenzione scolastica; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI INTERESSATI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso in presenza e on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Privacy

Corso di formazione sugli adempimenti connessi alla tutela della Privacy.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • corso on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie attive per una didattica orientativa

Nell'ambito del progetto ORIENTA life, l'Équipe Formativa Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in collaborazione con il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) dell'Università Federico II di Napoli e l'Università di Napoli L'Orientale, propongono "OrientiAmo il Futuro" 2022/2023, una iniziativa per supportare i Docenti nelle attività didattiche. Nell'ottica del lifelong



learning (insegnamento permanente) e lifelong guidance (guida per la vita) il PERCORSO prevede l'esplorazione e l'approfondimento sperimentale delle metodologie attive: Gamification e game based learning - Inquiry Based Learning Storytelling - Tinkering - Hackathon - Debate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	DOCENTI INTERESSATI
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione SPM

La crescente competitività del mercato obbliga le aziende del settore aeronautico ad un continuo miglioramento ed efficientamento del loro processo produttivo. Tale obiettivo passa, necessariamente, attraverso la riduzione dei costi che è conseguibile solo attraverso l'aumento dell'efficienza e affidabilità dei processi di produzione e che passa necessariamente attraverso le attività di manutenzione dei componenti aeronautici. Tutto ciò ha portato all'implementazione della filosofia di manutenzione denominata "manutenzione predittiva" che promuove l'incremento del ciclo di vita degli asset, la riduzione dei guasti e l'ottimizzazione dei costi. Risultato ottenibile solo attraverso l'impiego di tecnologie di manutenzione su condizione di cui l'analisi vibrazionale ne costituisce uno dei capisaldi. Si propone moduli didattici supportati dall'impiego di strumentazione di analisi vibrazionale realmente utilizzata dai professionisti del settore al fine di fornire gli elementi formativi base ai propri allievi, che vorranno intraprendere tale percorso, volta a formare figure professionali di elevato livello e competenza.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari docenti di aeronautica

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica orientativa, didattica inclusiva e mentoring

Promuovere una formazione per dare strumenti funzionali alla realizzazione di una reale didattica orientativa in classe, utilizzando metodologie didattiche inclusive quali l'apprendimento collaborativo, il lavoro di gruppo o in coppie, il tutoraggio, l'apprendimento attraverso la scoperta, l'organizzazione del tempo in fasi, l'utilizzo di tecnologie, software e risorse informatiche specifiche. Promuovere il mentoring, cioè un metodo di formazione che si basa su una relazione (formale o informale) uno ad uno tra un soggetto con più esperienza (senior, mentor) e uno con meno esperienza (junior, mentee), cioè un allievo, al fine di far sviluppare a quest'ultimo competenze in ambito lavorativo e sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Valutazione autentica

Una valutazione significativa e formativa è attenta al processo di apprendimento e al coinvolgimento dello studente nell'apprendimento; è capace di descrivere e far descrivere allo studente che cosa è accaduto e di farlo riflettere sulle ragioni per cui una prestazione è accaduta in un modo o in un altro. Il coinvolgimento continuo dello studente nel processo di autovalutazione sollecita una valutazione che non riguardi solo informazioni su ciò che lo studente sa (conoscenze dichiarative) o sa fare (conoscenze procedurali) ma che aiuti i ragazzi a valutare il possesso di disposizioni e di prontezza a mettersi in atto ogni qualvolta una situazione richieda le abilità insegnate. Tutto questo rimanda all'idea di competenza e a quella che gli esperti definiscono valutazione autentica. Per divenire autentica la valutazione deve essere educativa, autovalutativa, predittiva, centrata sullo studente, estesa alle disposizioni, continua e profondamente connessa al mondo reale, ai processi richiesti dalle nuove condizioni storiche, non ripetitiva, non terminale, non selettiva. Come l'istruzione deve coinvolgere gli studenti in prestazioni reali e significative, al cuore degli apprendimenti essenziali, in contesti analoghi a quelli esterni alla scuola, orientati a obiettivi di livello elevato (problemi complessi) così la valutazione deve controllare lo studente in compiti che non richiedono soltanto di ridire una conoscenza ma di applicarla a problemi in contesti reali, nell'integrazione di più routine in abilità complesse.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica digitale e



didattica breve per il recupero delle competenze di base negli alunni a rischio dispersione

La didattica breve è una progettazione dell'intero insegnamento annuale in modo da rendere esplicito "l'indice" dei contenuti. Naturalmente questo comporta una selezione - un distillato - dell'intero corpus di cui si compone una disciplina (a seconda del curriculum di Istituto, della programmazione del consiglio di classe se interdisciplinare, della decisione del docente). Risultato: evidenziare la "logica" del corso e quindi una capacità di "dominare" la disciplina da parte degli studenti. Nella didattica digitale, il docente definisce l'indice di tutti gli argomenti che tratterà nell'anno scolastico e questi diventano "macro-blocchi" sul portale e-learning: in Google Classroom "Argomenti del corso", in Microsoft 365 "Canali del team" o "cartelle" nell'area File del Canale principale, in Moodle "Argomenti" visualizzati in vario modo: sequenziali, a etichette, a box. Gli studenti aprendo il portale vedono l'organizzazione della piattaforma e iniziano a comprendere i macro-contenuti disciplinari, la "logica" della disciplina, il suo linguaggio. I nodi della mappa della distillazione verticale possono richiamare i nodi della mappa di altre discipline mettendo in evidenza i caratteri di interdisciplinarietà. **DISTILLAZIONE ORIZZONTALE** Siamo sempre nell'ambito della progettazione, ma qui potremmo dire che siamo nella "micro-progettazione" delle singole lezioni/moduli. Ogni argomento "dell'indice" del corso viene spiegato e approfondito nella sua logica interna. Qui i materiali didattici creati dal docente sono i protagonisti. Il docente prepara attentamente la lezione realizzando materiali didattici mirati a veicolare i soli contenuti "essenziali", un nuovo distillato. Questo per evitare di "perdere tempo" dilungandosi in lezioni-monologo del docente. Oggi i docenti possono creare materiali digitali multimediali come video, presentazioni, mappe interattive, pagine web che contengono gli elementi davvero qualificanti e utili per comprendere i contenuti di quella lezione. Nella didattica digitale. Ormai i paradigmi della lezione costruttivista che si concretizza nel metodo flipped o nella lezione segmentata sono il riferimento indiscusso della qualità della didattica digitale: brevi materiali didattici (magari forniti in anticipo cognitivo tramite i portali e-learning) e sfruttare il tempo insieme - docente/studenti - per guidare gli studenti a mettere in gioco le conoscenze apprese con attività di tipo individuale o collaborativo.

RICERCA METODOLOGICA DISCIPLINARE Il docente con la Didattica Breve diventa "automaticamente" - secondo i suoi ideatori - un ricercatore: i materiali forniti sono stati utili? le attività proposte lo sono state? le risposte portano i docenti a rivedere e rimodulare la propria didattica affinché possa diventare sempre più significativa. Un docente che insegna (distillando...), allena (guidando durante il tempo oltre i materiali e attuando valutazione formativa), osserva i



risultati per migliorare sempre.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Metodologie, strategie e tecniche didattiche per l'inclusione

Migliorare la relazione docente-alunno per stimolare la motivazione all'apprendimento nella scuola secondaria secondo grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento



Le proposte formative sono state raccolte soprattutto a livello di dipartimenti di area o per materia, il più possibile coerenti con le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di autovalutazione e funzionali ai percorsi di miglioramento progettati per il triennio 2019-2022:

- potenziamento della didattica inclusiva
- didattica per competenze
- innovazione didattica e metodologica.



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale ATA interessato

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Si

Corso di formazione di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Gestione piattaforma PNRR

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione all'utilizzo della piattaforma dedicata

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Applicativi gestionali Argo

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione sugli adempimenti connessi alla tutela della Privacy



Descrizione dell'attività di formazione Corso di formazione sugli adempimenti connessi alla tutela della Privacy.

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione piattaforma Unica

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete ATTIVITA' PROPOSTA DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE